



DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. 23 luglio 1998 n.323- O.M. n. 55 del 22 marzo 2024)

ANNO SCOLASTICO 2023 / 2024

CLASSE 5^a sez. D

Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "Cassandro-Fermi-Nervi"

**Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni
Articolazione Informatica**

Coordinatore: prof. Ssa Raffaella Tamborra

DIRIGENTE SCOLASTICO

dr.ssa Annalisa Ruggeri

Il presente documento viene letto ed approvato all'unanimità dai docenti del Cd.C. in data 13 maggio 2024

| | | |
|-------|---|----|
| 1. | INFORMAZIONI SUL CURRICOLO | 4 |
| 1.1 | LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO | 4 |
| 1.2 | PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO | 5 |
| 1.3 | PROFILO IN USCITA DI ED. CIVICA | 5 |
| 1.4 | QUADRO ORARIO SETTIMANALE | 6 |
| 2. | DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE | 7 |
| 2.1 | COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE | 7 |
| 2.2 | PROFILO DELLA CLASSE | 8 |
| 2.3 | COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE | 8 |
| 2.4 | VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO | 8 |
| 2.5 | CREDITO SCOLASTICO 3° e 4° ANNO | 8 |
| 3. | INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA | 9 |
| 3.1 | PROGRAMMAZIONE INIZIALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE | 9 |
| 3.2 | METODOLOGIE E STRATEGIE ADOTTATE | 10 |
| 3.3 | DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA | 11 |
| 3.4 | AMBIENTI DI APPRENDIMENTO | 11 |
| 3.5 | PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO | 11 |
| 4. | ATTIVITÀ E PROGETTI | 13 |
| 4.1 | ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO | 13 |
| 4.2 | ATTIVITÀ E PROGETTI DI ED. CIVICA | 13 |
| 4.3 | ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA | 15 |
| 4.4 | ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO | 15 |
| 5. | VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI | 15 |
| 5.1 | CRITERI DI VALUTAZIONE | 15 |
| 5.1.1 | Griglia per l'attribuzione del voto di condotta | 15 |
| 5.1.2 | Griglia di valutazione generale degli apprendimenti | 16 |
| 5.1.3 | Valutazione educazione civica | 18 |
| 5.2 | CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI | 19 |
| 6. | PROVA D'ESAME | 22 |
| 6.1 | COMMISSIONE ESAME DI STATO | 22 |
| 6.2 | ORDINANZA MINISTERIALE | 22 |
| 6.3 | VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME | 24 |
| 6.4 | SIMULAZIONE PROVE D'ESAME | 24 |
| 7. | ALLEGATI | 24 |
| | ALLEGATO A –Griglie di valutazione prove di esame | 26 |
| | ALLEGATO B –Relazioni finali e percorsi disciplinari | 31 |
| | ALLEGATO C –Simulazioni prove di esame | 31 |

SETTORE ECONOMICO-TECNOLOGICO

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Il Polivalente è un Istituto tecnico, economico e tecnologico. L'istituto tecnologico comprende i seguenti indirizzi: "Biotecnologie ambientali e sanitarie"; Chimica e materiali; Elettronica ed elettrotecnica; Informatica e telecomunicazioni; Costruzioni, ambiente e territorio. L'istituto tecnico economico comprende, inoltre, i seguenti altri indirizzi: Amministrazione Finanza; MarketingTurismo. La scuola è situata in via Madonna della Croce, facilmente raggiungibile dalla stazione sia a piedi che con i mezzi pubblici; si trova in prossimità delle fermate delle Autolinee provenienti da Margherita di Savoia, Trinitapoli, Canosa di Puglia e San Ferdinando di Puglia. È anche presente un'autolinea privata, proveniente da Minervino Murge.

L'Istituto accoglie studenti provenienti da Barletta, Andria, Trani, Bisceglie, Margherita di Savoia, Corato, Canosa di Puglia, Trinitapoli, San Ferdinando di Puglia, Minervino Murge e Ruvo di Puglia. Il suo bacino di utenza è contraddistinto da un'economia dedita all'agricoltura, all'artigianato ed all'industria, cui si aggiunge il settore terziario con il suo indotto che richiede manodopera specializzata e professionalità tecniche. Rilevanti, a livello nazionale, sono anche i settori chimico (materiali da costruzione, produzione di cementi, smaltimento rifiuti solido -urbani) e commerciale, trainato soprattutto dalle attività portuali.

Barletta ha altresì sviluppato una notevole vocazione turistico - culturale avendo anche ottenuto il riconoscimento di "città d'arte", nonché "città della Disfida". La presenza delle due litoranee sabbiose favorisce, inoltre, il turismo balneare estivo.

L'Istituto, per la sua tradizionale impostazione tecnica, è frequentato prevalentemente da studenti che privilegiano percorsi formativi che consentono sia una valida preparazione culturale, sia l'acquisizione di competenze tecnico - professionali spendibili nel mondo del lavoro e/o in ambito universitario.

La scuola ha partecipato a bandi per progetti: PON per l'inclusione, per lo sviluppo delle competenze di base, per l'istruzione degli Adulti; ha realizzato progetti per le Aree a rischio Art. 9 C.C.N.L. e di PCTO anche all'estero.

Nel territorio sono presenti enti ed aziende con i quali la scuola dialoga per la costruzione di PCTO e di percorsi trasversali (USR, Provincia BT, Comune di Barletta, Sportello Militare, CTI, Jobs Center, Smile Puglia, Associazione Libera, Università statali e private, Consulenti pubblici e privati, Associazioni di volontariato, tra cui AVIS, AIDO, FRATRES, ANT, LILT e associazioni sociali.

L'Istituto Tecnico è anche sede di Corsi serali per Adulti con indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (articolazione Sistemi Informativi Aziendali) e con indirizzo C.A.T (Costruzioni, Ambiente e Territorio).

Nel contesto socio-economico del territorio locale, gli studenti di questo Istituto hanno un'aspettativa comune: conseguire un titolo di studio spendibile nel mondo del lavoro; gli indirizzi di studio permettono infatti di acquisire competenze necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro, nel contesto territoriale di appartenenza, garantendo una preparazione adeguata anche a chi voglia intraprendere gli studi universitari.

1.2 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera.

Nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

Ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze organizzative, gestionali e di mercato che consentono, grazie anche all'utilizzo dell'alternanza scuola-lavoro, di realizzare progetti correlati ai reali processi di sviluppo dei prodotti e dei servizi che caratterizzano le aziende del settore. Il quinto anno, dedicato all'approfondimento di specifiche tematiche settoriali, è finalizzato a favorire le scelte dei giovani rispetto a un rapido inserimento nel mondo del lavoro o alle successive opportunità di formazione: conseguimento di una specializzazione tecnica superiore, prosecuzione degli studi a livello universitario.

1.3 PROFILO IN USCITA DI ED. CIVICA

In riferimento a quanto sancito dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019, il PECUP va integrato con le competenze, abilità e conoscenze riferite all'insegnamento trasversale dell'Ed. Civica di seguito riportate:

conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;

conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;

essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;

esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;

partecipare al dibattito culturale;

cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;

prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;

rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;

adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;

perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;

esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;

compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;

operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;

rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

1.4 QUADRO ORARIO SETTIMANALE TRIENNIO INDIRIZZO INFORMATICA

| Discipline | 3 anno | 4 anno | 5 anno |
|--|--------|--------|--------|
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 3 |
| Storia | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 3 | 3 | 3 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 |
| Religione Cattolica o attività alternative | 1 | 1 | 1 |
| Complementi di Matematica | 1 | 1 | |
| Sistemi e reti | 4(2) | 4(2) | 4(2) |
| Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni | 3(1) | 3(1) | 4(3) |
| Gestione Progetto, Organizzazione di Impresa | | | 3(2) |
| Informatica | 6(3) | 6(4) | 6(2) |
| Telecomunicazioni | 3(2) | 3(2) | |
| Ed. Civica | 1* | 1* | 1* |
| Totale ore settimanali | 32 | 32 | 32 |
| Di cui in laboratorio | 8 | 9 | 10 |

*insegnamento trasversale e in codocenza per tutto l'anno scolastico

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5[^] D è composta da 17 studenti, il gruppo classe è rimasto quasi invariato nel corso dell'ultimo triennio. Sono presenti nel gruppo classe 3 studenti DSA e 2 studenti DVA. La partecipazione alle diverse attività proposte, sia curricolari che extracurricolari, è stata nel complesso soddisfacente, diversi studenti hanno contribuito positivamente ad attività di orientamento (partecipazione attiva e propositiva ai diversi Open Day), a momenti formativi, ad impegno di tipo tecnico, ad incontri di orientamento post-diploma sia in presenza che online.

Dal punto di vista disciplinare non si evidenziano particolari problemi, solo sporadici episodi di relativa vivacità, talora anche produttiva, che, pertanto, non hanno mai prodotto interruzione o rallentamento del dialogo educativo.

Il clima di socializzazione instauratosi tra gli studenti è stato sempre improntato alla civile collaborazione, grazie anche alla collaborazione e al supporto delle famiglie.

Nel corso del triennio sono state coltivate anche attività formative di eccellenza: diversi studenti del gruppo classe, a seconda delle proprie attitudini, hanno partecipato a concorsi, gare e competizioni, a molteplici interventi extracurricolari proposti dalla scuola per l'arricchimento dell'offerta formativa; in modo particolare, le attività svolte li hanno maturati, rendendoli consapevoli delle loro attitudini spendibili al raggiungimento delle competenze che, in un prossimo futuro, dovranno impegnare a vantaggio della collettività.

La classe, nel corso del terzo anno ed in parte del quarto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni); nel corrente anno si sono completate le attività ove necessario e si sono dedicate ore alla conoscenza del mondo del lavoro, università e ITS.

La programmazione didattica è stata sottoposta sistematicamente a momenti di verifica e di valutazione, considerando quest'ultima parte integrante del processo di apprendimento, volta a favorire consapevolezza culturale negli studenti e a sollecitare giudizi di autovalutazione.

Gli obiettivi del Consiglio di classe sono sempre stati finalizzati ad incrementare nei ragazzi valori positivi, come la partecipazione, la responsabilità, la riflessione critica, l'organizzazione del proprio lavoro, la decisione di scelte adeguate per giungere alla risoluzione dei problemi per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro; tutto ciò accanto alla loro formazione professionalizzante nel campo informatico.

Il profitto raggiunto nelle diverse discipline evidenzia un gruppo di studenti con risultati eccellenti; una parte della classe che raggiunge risultati soddisfacenti e che dimostra comunque padronanza dei nuclei fondanti le diverse materie; solo un esiguo gruppo, nei diversi anni, ha mostrato maggiori difficoltà nel tenere un andamento di profitto pienamente sufficiente a causa di una partecipazione modesta al dialogo educativo, facendo registrare un altrettanto modesto interesse più volte sollecitato.

Per quanto riguarda costanza e assiduità nel lavoro domestico, più volte sollecitati a mantenere continuità nello studio e individuare un metodo a loro congeniale, sono stati costantemente guidati e sostenuti al raggiungimento di questo obiettivo da ciascun docente del Consiglio di Classe. Nel complesso, pur nella eterogeneità delle situazioni e delle particolari attitudini, il percorso affrontato insieme è risultato stimolante e, in prospettiva, rivolto a buoni risultati futuri, in ambito lavorativo o di proseguimento degli studi.

La classe ha avuto un comportamento sempre corretto, sia verso gli altri, che verso le cose di proprietà comune. Ha partecipato alla vita della scuola manifestando senso di appartenenza e responsabilità. La frequenza è stata assidua per la maggior parte della classe. Le finalità educative legate alla formazione del cittadino sulla base della cultura umanistica e scientifica e tecnica sono state, dunque, globalmente raggiunte da tutti, a livelli di

consapevolezza diversi, ma comunque buoni. Per alcuni studenti il processo di crescita è stato veramente proficuo.

2.2 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

| <i>Docente (cognome e nome)</i> | <i>Disciplina/e di insegnamento</i> |
|------------------------------------|--|
| <i>Tamborra Raffaella</i> | <i>Lingua e letteratura italiana Storia</i> |
| <i>Tanucci Andrea</i> | <i>Matematica</i> |
| <i>Preziosa Angela</i> | <i>Lingua Inglese</i> |
| <i>Scoccimarro Pasqua Patrizia</i> | <i>Scienze motorie e sportive</i> |
| <i>Lattanzio Cosimo D.</i> | <i>Religione cattolica</i> |
| <i>Cassone GianLuca</i> | <i>Gestione Progetto, Organizzazione di impresa</i> |
| <i>Doronzo Maria</i> | <i>Laboratorio di Gestione Progetto, Organizzazione di impresa</i> |
| <i>Sansonne Vincenzo</i> | <i>Sistemi e Reti</i> |
| <i>Musci Marika</i> | <i>Laboratorio di Sistemi e Reti</i> |
| <i>Ciciriello Carmine</i> | <i>T.P.S.I.T.</i> |
| <i>Musci Marika</i> | <i>Laboratorio di T.P.S.I.T.</i> |
| <i>Simonetti Angela Cristina</i> | <i>Informatica</i> |
| <i>Doronzo Maria</i> | <i>Laboratorio di Informatica</i> |
| <i>Dellisanti Ivana</i> | <i>Ed. Civica/Docente specializzata</i> |
| <i>Filannino Valeria</i> | <i>Docente Specializzata</i> |

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

2.3 CONTINUITÀ DOCENTI

| <i>Disciplina/e di insegnamento</i> | 3^ CLASSE | 4^ CLASSE | 5^ CLASSE |
|--|------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|
| <i>Lingua e letteratura italiana, Storia</i> | <i>Tamborra Raffaella</i> | <i>Tamborra Raffaella</i> | <i>Tamborra Raffaella</i> |
| <i>Matematica</i> | <i>Tanucci Andrea</i> | <i>Tanucci Andrea</i> | <i>Tanucci Andrea</i> |
| <i>Lingua Inglese</i> | <i>Pecoriello Raffaella</i> | <i>Pappagallo Raffaella</i> | <i>Preziosa Angela</i> |
| <i>Scienze motorie e sportive</i> | <i>Scoccimarro Pasqua Patrizia</i> | <i>Scoccimarro Pasqua Patrizia</i> | <i>Scoccimarro Pasqua Patrizia</i> |

| | | | |
|--|------------------------------|---------------------------------|----------------------------|
| <i>Religione cattolica</i> | <i>Paolillo Rosa</i> | <i>Lattanzio Cosimo Damiano</i> | <i>Lattanzio Cosimo D.</i> |
| <i>Gestione Progetto, Organizzazione di impresa</i> | | | <i>Cassone Gianluca</i> |
| <i>Laboratorio di Gestione Progetto, Organizzazione di impresa</i> | | | <i>Doronzio Maria</i> |
| <i>Sistemi e reti</i> | <i>Bevilacqua Gianluca</i> | <i>Volpicella Emanuela</i> | <i>Sansonne Vincenzo</i> |
| <i>Laboratorio di Sistemi e Reti</i> | <i>Tanzi Luana</i> | <i>Cincione Gianluca</i> | <i>Musci Marika</i> |
| <i>T.P.S.I.T.</i> | <i>Petralla Giuseppe Pio</i> | <i>Minafra Michele</i> | <i>Ciciriello Carmine</i> |
| <i>Laboratorio di T.P.S.I.T.</i> | <i>Tanzi Luana</i> | <i>Cincione Gianluca</i> | <i>Musci Marika</i> |
| <i>Informatica</i> | <i>Bucci Rosaria</i> | <i>Bucci Rosaria</i> | <i>Simonetti Angela</i> |
| <i>Laboratorio di Informatica</i> | <i>Felice Saragaglia</i> | <i>Doronzio Maria</i> | <i>Doronzio Maria</i> |
| <i>Telecomunicazioni</i> | <i>Pasculli Felice</i> | <i>Pasculli Felice</i> | |
| <i>Laboratorio di Telecomunicazioni</i> | <i>Cortellino Salvatore</i> | <i>Rociola Antonio</i> | |
| <i>Educazione Civica</i> | <i>Raffaella Tamborra</i> | <i>Raffaella Tamborra</i> | <i>Dellisanti Ivana</i> |
| <i>Complementi di Matematica</i> | <i>Bonvino Giuseppe</i> | <i>Bonvino Giuseppe</i> | |

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

2.4 CREDITO SCOLASTICO TERZO E QUARTO ANNO

| Numero Alunno | Credito Scolastico | | |
|---------------|--------------------|------------|------------|
| | 3°ann o | 4°ann o | 5°ann o |
| 1 | 9 | 11 | |
| 2 | 10 | 10 | |
| 3 | 11 | 12 | |
| 4 | 8 | 9 | |
| 5 | 8 | 9 | |

| | | | |
|----|----|----|--|
| 6 | 11 | 13 | |
| 7 | 12 | 13 | |
| 8 | 8 | 10 | |
| 9 | 10 | 11 | |
| 10 | 8 | 9 | |
| 11 | 11 | 12 | |
| 12 | 12 | 13 | |
| 13 | 8 | 10 | |
| 14 | 10 | 11 | |
| 15 | 9 | 11 | |
| 16 | 9 | 10 | |
| 17 | 9 | 10 | |

2.5 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

| Classe | 2021/22 | 2022/23 | 2023/24 |
|---------------------------------|----------------|----------------|----------------|
| Studenti della classe | 18 | 19 | 17 |
| Studenti inseriti | 1 | 2 | |
| Sospensione del giudizio finale | 5 | 7 | |
| Promossi scrutinio finale | 18 | 17 | 17 |
| Non promossi | | 2 | |
| Provenienti da altro istituto | | | |
| Ritirati/trasferiti | | | |

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

3.INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

3.1 PROGRAMMAZIONE INIZIALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe, all'inizio dell'anno scolastico 2023 - 2024, ha concordato gli obiettivi trasversali e programmato le attività didattiche ed educative da espletare durante l'anno scolastico.

Obiettivi trasversali raggiunti

Il Consiglio di Classe ritiene di aver raggiunto i seguenti obiettivi educativi trasversali secondo livelli differenti esplicitati nei risultati conseguiti dai singoli allievi in ciascuna disciplina:

Obiettivi comportamentali

L'allievo/a è in grado di:

1. ascoltare e rispettare le opinioni altrui;
2. rapportarsi correttamente agli altri;
3. collaborare con gli altri in modo costruttivo per raggiungere un obiettivo comune.

Obiettivi cognitivi - operativi (conoscenze, abilità e competenze)

L'allievo/a conosce:

1. un lessico appropriato sia comune che specifico;
2. le nozioni essenziali di ciascuna disciplina affrontata;
3. i concetti fondamentali delle discipline.

L'allievo/a sa:

1. reperire fonti di informazione scritte, grafiche e simboliche, multimediali;
2. individuare ed utilizzare procedimenti e metodologie proprie delle discipline sia umanistiche, sia scientifiche;
3. esprimersi e comunicare con efficacia utilizzando mezzi verbali, scritti, grafici e simbolici e multimediali.

Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale

Contenuti disciplinari

I contenuti delle singole discipline (programmi svolti e obiettivi raggiunti) sono riportati in allegato al Documento e ne costituiscono parte integrante.

3.2 METODOLOGIE E STRATEGIE ADOTTATE

L'attività didattica del Consiglio di classe ha fatto ricorso a strategie mirate alle esigenze formative di ciascuna disciplina per favorire nell'allievo un atteggiamento progettuale.

A tal fine sono state messe in atto le seguenti metodologie:

1. analisi delle situazioni di partenza e definizione di strategie e metodologie didattiche volte al recupero delle carenze iniziali e al potenziamento dei concetti di base;
2. proposta degli argomenti di studio attraverso lezioni frontali, risoluzione di compiti di realtà, metodologie didattiche volte a motivare gli studenti all'apprendimento e a sviluppare le competenze trasversali e le competenze chiave europee;

3. utilizzo prevalente di metodologie didattiche laboratoriali attive e/o basate sull'esperienza, che tendano al massimo coinvolgimento durante le lezioni e stimolino una corretta interazione (lezioni interattive problem solving, domande stimolo, scoperta guidata, lettura, analisi e commento di documenti; ricerche sul web;
4. rispetto dei tempi di attenzione, apertura al dialogo, verifiche brevi;
5. guida nello sviluppo della capacità metacognitive e di autovalutazione;
6. valorizzazione dei risultati positivi e soprattutto dei segnali di miglioramento al fine di stimolare l'autostima di ogni singolo alunno, e, quindi la motivazione.

Nondimeno al fine di impostare un corretto rapporto didattico – disciplinare docente - discente si è ritenuto utile puntualizzare la seguente prassi di lavoro:

1. Comunicare agli allievi le conoscenze e le competenze di ogni disciplina.
2. Comunicare agli alunni le competenze trasversali, comportamentali, cognitive ed operative deliberati dal Consiglio di Classe.
3. Illustrare i criteri di valutazione delle prove e quelli finali.
4. Sottolineare ed incoraggiare il progresso nell'apprendimento stimolando gli alunni alla fiducia nelle proprie possibilità.
5. Accettare la diversità degli allievi.
6. Controllare sistematicamente i compiti assegnati.
7. Richiedere il rispetto dei tempi e dei modi di lavoro e la puntualità nella consegna degli stessi.
8. Intervenire con fermezza nel richiedere il rispetto delle cose, delle persone, degli ambienti, nonché una corretta gestione delle attrezzature di laboratorio e degli arredi.
9. Richiedere l'uso della lingua italiana nei rapporti interpersonali.
10. Suscitare e richiedere la collaborazione attiva degli alunni per sviluppare le capacità di autonomia e di orientamento personale.
11. Promuovere la discussione in classe e lavori di gruppo per analizzare i problemi e proporre possibili soluzioni.
12. Creare situazioni di lavoro pratico, in corrispondenza di lezioni teoriche, attraverso l'utilizzo sistematico dei laboratori e/o di metodologie di ricerca-azione.

3.3 DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Durante il corrente anno e lo scorso anno scolastico non si è reso necessario fare ricorso alla didattica digitale integrata.

Gli studenti hanno frequentato in DDI la scuola soltanto nell'anno scolastico 2021/2022 solo per alcuni studenti e per periodi di tempo limitati, nel rispetto delle normative anti-Covid.

3.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Per favorire l'apprendimento e supportarlo si è cercato di creare un contesto in cui ciascun alunno potesse contribuire al proprio processo di crescita. Strumenti utili sono stati i lavori di ricerca, lavori di gruppo, le attività di PCTO, svolte in contesti lavorativi in collegamento con la formazione in aula.

L'attività **didattica curricolare** si è svolta oltre che nelle aule scolastiche, nei laboratori multimediali dotati di collegamento ad Internet, Smart Digital Board, di software per la gestione della rete didattica, software per l'office automation, software di editing, compilazione e interpretazione di linguaggi di alto livello, piattaforme integrate per la realizzazione di pagine Web dinamiche, DBMS.

Nell'attività laboratoriale alcune strategie di apprendimento sono state:

1. **Problem solving:** tale strategia è stata utilizzata per favorire un approccio alla conoscenza attraverso l'integrazione di quanto appreso in fase di istruzione con la propria esperienza, per arrivare alla realizzazione del compito assegnato che deve essere affrontato come un qualsiasi problema.
2. **Cooperative learning:** la progettazione, la ricerca di soluzioni e l'attività di recupero è stata applicata in attività di gruppi di apprendimento che hanno richiesto il coinvolgimento delle conoscenze acquisite da più allievi nella stessa disciplina, facendo emergere all'interno del gruppo il leader del processo che motiva gli altri al raggiungimento degli obiettivi prefissati.
3. **Analisi di casi:** lo studio di casi concreti tratti dalla vita sociale ed economica ha reso possibile, specie nelle discipline giuridico-aziendali, l'applicazione delle conoscenze acquisite nel corso degli anni alla risoluzione di questioni concrete che meritano soluzioni immediate e meditate.

3.5 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

PERCORSI PCTO REALIZZATI

I percorsi PCTO realizzati per la classe 5[^]D sono nati dalla necessità di potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa, di incrementare la collaborazione con il contesto territoriale e di predisporre percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come *soft skill*. Il nostro istituto, quale attore fondamentale della comunità educante, ha messo in campo un'azione didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione, nel quale apprendere, partecipare, comunicare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire costituiscono elementi essenziali del processo educativo, garantendo lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. L'acquisizione delle competenze trasversali ha permesso allo studente di arricchire il patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa.

Le attività di PCTO hanno riguardato:

1. **Percorsi formativi** (online e in presenza), a cura di Enti di Formazione convenzionati con il nostro Istituto ed erogatori di corsi riconosciuti come PCTO;
2. **Incontri formativi, corsi e progetti** (in presenza), organizzati all'interno del nostro Istituto;
3. **Visite aziendali, fiere e di orientamento;**
4. **Percorsi di PCTO svolti presso Strutture Ospitanti.**

Si riporta nel dettaglio un elenco cronologico di tutti gli eventi a cui la classe 5[^]D oggetto di tutoraggio ha partecipato nel triennio 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024:

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO – PCTO

ELENCO CRONOLOGICO EVENTI

| N° | Titolo | Ente Erogatore | Online/Presenza | Data/Periodo | Ore |
|----|---|---|-----------------|---|-----|
| 1 | Salone dello studente | Campus Puglia | Online | 05 Ottobre 2021 dalle 9 alle 10.30 | 1,5 |
| 2 | Job Week | Campus Puglia | Online | 13 Ottobre 2021 dalle 10 alle 11 14 Ottobre 2021 dalle 9.30 alle 10.30 | 2 |
| 3 | Corso Cisco IT essential | Cisco | Online | Novembre 2021 - Maggio 2022 | 15 |
| 4 | Giornata della memoria | A.n.s.i. Associazione nazionale scuola italiana | Online | 27 Gennaio 2022 dalle 9.30 alle 12.30 | 3 |
| 5 | Premiazione presentazione patentino robotica | Cassandro-Fermi-Nervi | Presenza | 24 Febbraio 2022 dalle 11-12 | 1 |
| 6 | Visita aziendale | BUZZI-UNICEM | Presenza | 12 Novembre 2022 | 3 |
| 7 | Giornata autismo | Cassandro-Fermi-Nervi | Presenza | 2 Aprile 2022 | 10 |
| 8 | Corso Sicurezza sul lavoro | Miur | Online | Marzo-Aprile 2022 | 4 |
| 9 | Certificazione: "ICDL" | Cassandro-Fermi-Nervi | Presenza | Gennaio - Maggio 2021 Gennaio - Maggio 2022 | 60 |
| 10 | Introduction to Cybersecurity | Cisco | Online | Ottobre - Novembre 2021 | 15 |
| 11 | Cybersecurity Essentials | Cisco | Online | Ottobre 2021 - Aprile 2022 | 20 |
| 12 | Corso robotica educativa | Cassandro-Fermi-Nervi | Presenza | Marzo - Aprile 2022 | 30 |
| 13 | Pon IoT - UNA FINESTRA SU INTERNET DELLE COSE - Professor Chieppa 2021/22 | Cassandro-Fermi-Nervi | Presenza | 9 Marzo - 29 Aprile 2022 | 30 |
| 14 | Luiss preparazione | Luiss | Online | Febbraio 2022 - Luglio 2023 | 34 |

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

| | | | | | |
|----|---|---|----------|---------------------------------|----|
| | Olimpiadi informatiche | | | | |
| 15 | Cisco IoT | Cisco | Online | Febbraio - Aprile 2022 | 20 |
| 16 | Robottiamo | Cassandro-Fermi-Nervi | Presenza | 17-18-19 Maggio 2022 | 14 |
| 17 | Visita aziendale | Maffei | Presenza | 24 Maggio 2022 | 2 |
| 18 | PON "NAO Guida Turistica" - 2021-22 | Cassandro-Fermi-Nervi | Presenza | 03 Maggio 2022 - 03 Giugno 2022 | 30 |
| 19 | Visita aziendale | Ciemme alimentari | Presenza | 26 Maggio 2022 | 2 |
| 20 | Che impresa ragazzi! - Educazione Digitale | CivicaMente | Online | as 2022/2023 | 37 |
| 21 | MAKER FAIRE ROMA | Camera di Commercio Roma | Presenza | 7 Ottobre 2022 | 3 |
| 22 | Visita aziendale | Buzzi Unicem | Presenza | 13 Ottobre 2022 | 4 |
| 23 | Incontro formativo | IBM | Presenza | 24 Novembre 2022 | 2 |
| 24 | Anche da sobrio..brillo | Coop. Sociale "Solidarietà e Lavoro" | Presenza | 25 Gennaio 2023 | 1 |
| 25 | Giornata del ricordo | Cassandro-Fermi-Nervi | Online | 10 Febbraio 2023 | 2 |
| 26 | "Porte aperte" | Cooperativa Sociale Oasi2 San Francesco Onlus | Presenza | 22 Febbraio 2023 | 2 |
| 27 | "Leggere lo spettacolo" | Compagnia dei "Nuovi Scalzi" | Presenza | 09 Marzo 2023 | 1 |
| 28 | Incontro formativo OMRON | OMRON Electronics Spa | Presenza | 14 Aprile 2023 | 2 |
| 29 | ITS Apulia Maker | ITS Apulia Digital Maker | Presenza | 27-28-29 Marzo 2023 | 24 |
| 30 | Corso Cisco Python | Cisco | Online | Maggio 2023 | 20 |
| 31 | Corso Cisco IT essential | Cisco | Online | Maggio - Ottobre 2023 | 16 |
| 32 | Workshop Cybersecurity | ITASEC - Cybersecurity National Lab | Presenza | 02 Maggio 2023 | 8 |
| 33 | Corso POLIBA "laboratorio di intelligenza artificiale" | Poliba | Presenza | 12-15-18 Maggio - 2023 | 15 |
| 34 | Primo soccorso | Croce Rossa Italiana | Presenza | 17-18 Maggio 2023 | 6 |

| | | | | | |
|----|--|--|-----------------|------------------------------|-----|
| 35 | Preparazione olimpiadi internazionali di informatica | Aica - Miur | Online | 15-20 Novembre 2022 | 32 |
| 36 | Corso preparazione alle selezioni territoriali delle olimpiadi di informatica | Luiss | Online | Febbraio 2023 - Aprile 2023 | 28 |
| 37 | Olicyber + cyber challenge | Cybersecurity National Lab | Presenza | Dicembre 2022 - Maggio 2023. | 150 |
| 38 | OrientaPuglia | Associazione ASTERPUGLIA - Fiera di Foggia | Presenza | 6 Ottobre 2023 | 2 |
| 39 | Corso "Learnathon2023_#EuropeanCyberCup" | Cisco Academy | Online | Ottobre - Novembre 2023 | 6 |
| 40 | Primo Soccorso | Croce Rossa | Presenza | 10 e 14 Novembre 2023 | 6 |
| 41 | Visita Aziendale | I Bilanciai | Presenza | 5 Dicembre 2023 | 3 |
| 42 | Salone dello Studente - Fiera del Levante | 1. Campus Puglia | Presenza | 6 Dicembre 2023 | 5 |
| 43 | Incontro formativo Enel, progetto "Energie per la Scuola" | Gruppo Enel | Presenza | 7 Dicembre 2023 | 2 |
| 44 | Progetto "POLIBUS - il tuo talento, la tua strada" | Politecnico di Bari | Presenza | 16 Febbraio 2024 | 4 |
| 45 | Girl go Circular | JA Italia | Online | Dicembre 2023- Febbraio 2024 | 30 |
| 46 | Impresa in Azione | JA Italia | Presenza/Online | Ottobre 2023 - Maggio 2024 | 42 |
| 47 | Introduction to IoT | Cisco | Online | Marzo - Aprile 2024 | 15 |

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

OBIETTIVI PREVISTI RAGGIUNTI

I percorsi PCTO hanno portato alla costruzione e al rafforzamento delle competenze trasversali di base, delle specifiche competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita.

Tali competenze si riferiscono ai processi di pensiero, di cognizione e di comportamento. Esse rivestono un ruolo essenziale nel processo di costruzione del sé, in cui lo studente è attore della propria crescita umana, culturale, sociale e professionale e consentono allo studente di attivare modalità e capacità di riflessione e di auto-correzione dell'atteggiamento, in contesti sociali e di lavoro.

Per i dettagli quadro ore, si rimanda alla relazione finale del Docente Tutor formativo referente per il PCTO Prof.ssa Maria Doronzo depositata agli atti in segreteria.

4. ATTIVITA' E PROGETTI

4.1 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

L'attività di recupero e potenziamento è stata svolta in itinere, in orario curriculare, sino al termine delle lezioni. Le verifiche di recupero delle insufficienze sono state svolte dagli studenti in forma scritta e/o orale secondo le indicazioni di ogni singolo docente.

Gli studenti, grazie alla partecipazione a progetti extracurricolari, progetti PNRR, hanno avuto la possibilità di potenziare e certificare le proprie competenze. Pertanto, gli studenti hanno conseguito certificazioni linguistiche ed informatiche.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento hanno favorito l'alternanza tra le ore di studio, le ore di formazione in aula e le ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire agli studenti l'esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo accademico in termini di competenze e preparazione. La legge 107/2015 ha posto in essere nuove sfide e nuovi approcci alla didattica, rivolgendosi a tutti gli studenti, schiudendo nuovi orizzonti una volta terminato il percorso di studio. Il nostro percorso triennale, più avanti esplicitato, rappresenta in concreto e declina nella sua progettualità lo spirito della legge citata.

4.2 ATTIVITÀ DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

Il consiglio di classe si è impegnato a consolidare le competenze chiave indicate nella raccomandazione del consiglio dell'Unione europea del 22 Maggio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Pertanto, il Consiglio di classe ha realizzato in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della circolare n. 86/2010 attività già menzionate ed in coerenza con le citate competenze-chiave.

Il Consiglio di classe si è impegnato a consolidare le Competenze chiave indicate nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 Maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il Consiglio di Classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, diverse attività nel triennio, compatibilmente con la situazione pandemica per l'acquisizione di tali competenze.

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, confluito a partire dall'a.s. 2020/2021 nella disciplina trasversale di "Educazione civica" costituisce un progetto culturale irrinunciabile che vede la scuola impegnata in un delicato lavoro di accompagnamento degli studenti nella loro crescita sociale perché un giorno possano partecipare attivamente alla vita democratica del nostro Paese.

L'Educazione civica rappresenta un completamento dell'offerta formativa scolastica volto alla formazione globale, culturale e morale del cittadino.

La legge n. 92 del 2019, istitutiva dell'insegnamento, prevede che ogni anno si dedichino almeno 33 ore a questo nuovo insegnamento senza alterare il monte ore complessivo. L'insegnamento dell'Ed. Civica è stato coordinato dal docente di discipline giuridiche ed economiche presente nel Consiglio di classe, prof. ssa Ivana Dellisanti.

Gli insegnanti coinvolti nel curriculum di Ed. civica approvato dal Consiglio di classe, hanno riservato uno spazio per sviluppare le tematiche richieste dalle nuove disposizioni normative.

4.3 I TRE NUCLEI TEMATICI DELL'ED. CIVICA

Il curriculum di Ed. Civica si è sviluppato intorno a **tre nuclei concettuali** che costituiscono i pilastri della Legge n. 92/2019 a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. **la Costituzione** contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.
2. **l'Agenda 2030 e lo Sviluppo sostenibile**, un programma di azione sottoscritto nel Settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU che rappresenta il documento guida delle loro politiche fissato in 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. In questo documento lo sviluppo sostenibile è alla base di tre dimensioni: economica, sociale e ambientale. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.
3. **la Cittadinanza digitale**, a cui è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che deve intendersi come la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di **approccio** agli stessi.

Gli argomenti svolti, sono quelli programmati nel curriculum di Ed. Civica, relativamente alle discipline in esso coinvolte ed illustrati nel programma di Ed. Civica, allegato al presente documento.

Gli studenti sono stati coinvolti in progetti ed iniziative curriculari ed extracurriculari rientranti a pieno titolo nell'insegnamento di Ed. Civica. Alcune di tali iniziative si sono effettuate in occasione delle assemblee di classe e/o di istituto.

PROGETTI/ATTIVITA'

| Titolo | Breve descrizione del progetto/attività | Attività svolte, durata, discipline/soggetti coinvolti | Competenze chiave |
|--|---|---|--|
| a.s. 2021-2022-2023 | | | |
| IBM | Incontro con esperti dell'IBM | 2 ore Attività in orario curricolare | Competenza digitale; Competenza personale, sociale |
| Professione Militari | Incontro con i rappresentanti delle diverse professioni militari | 2 ore attività in orario curricolare | Competenza sociale e personale |
| La Guardia di Finanza | Incontro con gli agenti della Guardia di Finanza che hanno illustrato le finalità e gli obiettivi della loro attività | 2 ore Attività in orario curricolare | Competenza personale, sociale |
| Progetto "A porte aperte" per l'inclusione | Incontro con rappresentanti di un'associazione che ha accolto profughi ucraini | 2 Ore attività in orario curricolare | competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali |

| | | | |
|--|--|--|---|
| | | | |
| La cultura del dono e della solidarietà | Giornata dedicata alla donazione del sangue Incontro con rappresentanti dell'AVIS | 5 Ore Donazione del sangue presso l'autoemoteca nell'AVIS | Competenza personale, sociale; Competenza in materia di cittadinanza. |
| I Bilanciai | Visita aziendale | 5 ore orario curricolare | Competenza imprenditoriale |
| Orienta Puglia | Fiera di presentazione delle proposte universitarie | 5 ore Attività extracurricolare Foggia | Competenza imprenditoriale Competenza personale e sociale |
| Campus Universitario Aldo Moro | Incontro con i rappresentanti dell'Università di Bari | 5 ore attività extracurricolari Bari | Competenza imprenditoriale Competenza personale e sociale |
| Giornata della Memoria | Evento online nella giornata del ricordo "Le foibe e l'Esodo" in collaborazione Fossoli e l'IRC di Trieste | 1 ora Attività curricolare | Competenza personale e sociale |
| Giornata vittime della mafia | 18 marzo – giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie | 3 ore Attività curricolare | Competenza personale e sociale; Competenza in materia di cittadinanza. |
| Papa Francesco: Benedetto XVI il Papa della gentilezza | Discussione in classe | 2 ore Attività curricolare | Competenza personale e sociale; Competenza in materia di cittadinanza. |
| San Marco Inf. | Incontro con l'ing. Giannoccaro della San Marco Informatica | 2 ore Attività curricolare | Competenza imprenditoriale |

| | | | |
|---|--|---|--|
| ITS Apulia Digital Maker | Orientamento in uscita per la scelta di percorsi formativi post diploma | 2 ore attività in orario Curriculare | Competenza imprenditoriale ed in materia di cittadinanza |
| Visita pastorale del Vescovo D'Ascenzio | Incontro con il Vescovo della diocesi Barletta Andria e Trani | 5 ore attività in orario curriculare | Competenza personale e sociale |
| Assorienta | Incontro con esperti orientatori per carriere militari e nelle forze dell'ordine | 2 ore Attività curriculare | Competenza personale e sociale |
| Istituto Infobasic di Pescara | Incontro per la scelta di percorsi formativi post diploma | 2 ore attività curriculare | Competenza imprenditoriale |
| Sportello d'ascolto psicologico | Attività di consulenza psicologica | orario extracurriculare | Competenza sociale e personale |
| L'Arma dei Carabinieri | Incontro con esponenti dell'Arma dei Carabinieri | 2 ore attività curriculare | Competenza personale e sociale; Competenza in materia di cittadinanza |
| Visione del film "Io capitano" | Visione film presso il cinema Opera di Barletta | 2 ore attività curriculare | Competenza personale e sociale; Competenza in materia di cittadinanza |
| Seminario di Storia "gli anni '70 tra Storia e memoria" | incontro con la dott.ssa Ilaria Moroni, direttrice dell'archivio Flamigni e Giovanni Tamburino, presidente del Consiglio direttivo dell'Archivio Flamigni, componente negli anni ottanta del Consiglio superiore | 2 ore attività curriculare | Competenza personale e sociale; Competenza in materia di cittadinanza |

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

| | | | |
|--|--|-------------------------------|--|
| | della magistratura. Moderatore: Francesco Messina, magistrato presso Auditorium Cassandro | | |
| Cocercto Jazz Bocconi jazz Businet unit | evento presso il teatro Curci di Barletta | 1 ora attività curriculare | Competenza personale e sociale; Competenza in materia di cittadinanza |
| Evento Cyber mafia “le mafie tra passato e futuro” in un mondo senza frontiere | evento online con Pietro Grasso, già Procuratore nazionale antimafia, e Geppi Gucciari | 2 ore attività curriculare | Competenza personale e sociale; Competenza in materia di cittadinanza |
| incontro con Padre Saverio missionario in Brasile | in Auditorium e diretta streaming | 2 ore attività curriculare | Competenza personale e sociale; Competenza in materia di cittadinanza |
| Il giorno del ricordo : incontro con sua ecc.za prefetto di Barletta-Andria - Trani | incontro finalizzato a promuovere la riflessione critica e il ricordo delle vittime delle foibe in auditorium Cassandro | 3 ore attività curriculare | Competenza personale e sociale; Competenza in materia di cittadinanza |
| Convegno sui “reati informatici” | evento con con la partecipazione del relatore Dott. Giovanni Lucio VAIRA, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trani in Auditorium Cassandro | 4 ore attività curriculare | Competenza personale e sociale; Competenza in materia di cittadinanza |
| Incontro di Educazione stradale | Associazione Iacopo Di Bari APS | 2 ore attività curriculare | Competenza personale e sociale; Competenza in materia di cittadinanza |

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

| | | | |
|--|---|-----------------------------------|--|
| Conferenza ONU “ Guerra e pace: il ruolo dell’ONU e le attuali crisi internazionali | incontro con il prof. Ugo Villani, Professore emerito di Diritto Internazionale presso l’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” | 2 ore attività curriculare | Competenza personale e sociale; Competenza in materia di cittadinanza |
| Inaugurazione “Giardino dei giusti”: memoria e responsabilità , la figura del giudice Livatino | Incontro in auditorium Cassandro con l’on. Alfredo Mantovano sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri | 2 ore attività extrascolastica | Competenza personale e sociale; Competenza in materia di cittadinanza |

4.3 ALTRE ATTIVITA’ DI ARRICCHIMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA

●**OLIMPIADI INFORMATICHE INDIVIDUALI E A SQUADRE:**

SELEZIONI PER LA QUALIFICAZIONE ALLA PRIMA FASE DELLE OLIMPIADI.

GLI ALUNNI CHE HANNO ADERITO A QUESTO EVENTO HANNO SVOLTO DELLE PROVE INFORMATICHE E LOGICHE CON IL FINE DI GUADAGNARE PUNTEGGIO E SCALARE LA CLASSIFICA.

ALUNNI: HANNO PARTECIPATO SOLO ALCUNI ALUNNI DELLA CLASSE.

●**ICDL:**

ATTIVITÀ POMERIDIANA SVOLTA PRESSO IL PLESSO CASSANDRO NEGLI ANNI 2021/2022 E 2022/2023, PER UN TOTALE DI 60 ORE VALIDE COME ORE DI PCTO.

GLI ALUNNI CHE HANNO ADERITO HANNO SVOLTO UN CORSO DI FORMAZIONE DEI 7 MODULI PREVISTI, CONFERMANDO QUANTO APPRESO ATTRAVERSO 7 ESAMI.

ALUNNI: LA QUASI TOTALITÀ DELLA CLASSE.

●**CORSO SU PIATTAFORMA CISCO, “INTRODUCTION TO CYBERSECURITY”:**

CORSO ORGANIZZATO INTERNAMENTE ALL’ISTITUTO I.T.E.T. “CASSANDRO FERMI NERVI”, CON CONSEGUIMENTO DI RELATIVA CERTIFICAZIONE:

GLI ALUNNI HANNO SVOLTO IL CORSO ONLINE VALIDO AI FINI DEL PCTO PER N. 20 ORE NELL’ANNO SCOLASTICO 2022/2023.

ALUNNI: TUTTA LA CLASSE.

Hanno partecipato alla visita al **Maker Faire Rome 2022/2023(on line)**

VISITA POLO MUSEALE E GHETTO EBRAICO TRANI

PROGETTO DI PROMOZIONE ALLA LETTURA “IO LEGGO PERCHE”

SPETTACOLO TEATRALE “UOMINI E GALANTUOMINI”

Safer internet day, giornata mondiale per la sicurezza in rete

Infoday experience nell’ambito del Progetto Erasmus

Cyberbullismo (MOLFETTA)

INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI

Partecipazione al viaggio di istruzione a Napoli nell’anno 2022-2023.

Alcuni alunni hanno conseguito il **B1 di Inglese**.

4.4 ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

1. Partecipazione al “Salone dello studente Puglia & Basilicata” online e in presenza;
2. **OrientaPuglia - università;**
3. Orientamento per UNIBA , POLIBA, ITS;
4. **ASSORIENTA - professioni militari;**
5. **MAKE IT FAIRE Roma**
6. **Svolgimento del modulo di orientamento formativo**

5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

5.1 CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglia per l'attribuzione del voto di condotta

| VOTO | INTERESSE | IMPEGNO | COMPORAMENTO | FREQUENZA | PARTECIPAZIONE |
|------|--------------|-------------|--|--|---------------------|
| 10 | profondo | rigoroso | Rispettoso | assidua | costruttiva |
| 9 | profondo | diligente | rispettoso | regolare | costruttiva |
| 8 | adeguato | diligente | richiami verbali | NON assiduo nel giustificare | ordinata |
| 7 | sufficiente | accettabile | richiami verbali | <ul style="list-style-type: none"> • Assenze • Ritardo • Giustifiche in ritardo | discontinua |
| 6 | superficiale | saltuario | <ul style="list-style-type: none"> • NON rispettoso • Richiami verbali e scritti • sospensioni | <ul style="list-style-type: none"> • assenze e ritardi strategici • non giustifica regolarmente | marginale |
| 5 | assente | scarso | <ul style="list-style-type: none"> • irrispettoso • lesivo per sé e per gli altri • richiami scritti ripetuti • sospensioni ripetute • comportamenti penalmente rilevanti | <ul style="list-style-type: none"> • assenze e ritardi strategici ripetuti • non giustifica regolarmente | assente e/o molesta |

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

La griglia per l'attribuzione del voto di condotta è stata approvata nel collegio docenti, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso.

L'attribuzione della valutazione 5 in condotta è determinata da:

1. presenza di sanzioni disciplinari comminate allo studente a seguito di reiterati comportamenti che risultino lesivi per sé stessi, per gli altri e per le strutture, opportunamente documentate sul registro di classe;

2. assenze ripetute, non per documentati motivi di salute o familiari, rilevate dal Consiglio di classe quali strategiche;
3. ritardi numerosi senza giustificati motivi a scapito delle lezioni;
4. nonché dagli indicatori sopra riportati.

6.1 Griglia per la valutazione generale degli apprendimenti

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE | VO TO |
|--|---|---|-------|
| rifiuto di sottoporsi alla verifica orale consegna dell'elaborato in bianco | non sa riconoscere/utilizzare le risorse a sua disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per programmare/pianificare strategie risolutive e raggiungere l'obiettivo | nessuna | 2 |
| contenuti disciplinari nulli | produzione inconsistente rispetto alle consegne non coglie semplici relazioni logiche non riesce ad organizzare contenuti anche se guidato | non sa riconoscere/utilizzare le risorse a sua disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per programmare/pianificare strategie risolutive e raggiungere l'obiettivo neanche se guidato | 3 |
| contenuti disciplinari appresi in modo frammentario e/o in minima parte | produzione carente rispetto alle consegne coglie difficilmente semplici relazioni logiche riesce a stento, solo se guidato, ad organizzare contenuti e abilità | utilizza e organizza le risorse disponibili (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per eseguire il compito assegnato (conseguire l'obiettivo) solo se aiutato costantemente | 4 |
| contenuti disciplinari appresi in modo parziale | produzione incerta ed incompleta rispetto alle consegne coglie solo in parte semplici relazioni logiche organizza contenuti ed abilità in modo elementare solo se guidato | utilizza e organizza le risorse disponibili (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per eseguire il compito assegnato (conseguire l'obiettivo) con la guida/aiuto del docente | 5 |

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

| | | | |
|--|---|---|---|
| contenuti disciplinari appresi in modo sostanziale | <p>produzione semplice e globalmente rispondente alle consegne</p> <p>capacità di cogliere relazioni logiche semplici</p> | <p>utilizza e organizza le risorse disponibili (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per eseguire il compito assegnato (conseguire l'obiettivo)</p> | 6 |
|--|---|---|---|

| CONOSCENZE | ABILITA' | COMPETENZE | VO TO |
|---|---|--|-------|
| | <p>organizza contenuti ed abilità elementari a volte in modo autonomo</p> | | |
| Contenuti disciplinari abbastanza completi | <p>produzione rispondente alle consegne con discreta padronanza dei vari linguaggi</p> <p>capacità di cogliere relazioni logiche più semplici e di crescente difficoltà</p> <p>organizza contenuti articolati e abilità spesso in modo autonomo</p> | <p>utilizza e organizza le risorse disponibili selezionando fonti e corrette modalità operative (le metodologie di lavoro)</p> | 7 |
| Contenuti disciplinari completi e abbastanza approfonditi | <p>produzione accurata e buona padronanza dei vari linguaggi</p> <p>capacità di cogliere la gerarchia delle informazioni</p> <p>organizza in modo autonomo conoscenze e abilità</p> | <p>utilizza e organizza le risorse a disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) selezionando fonti e modalità operative (le metodologie di lavoro) scegliendo tra le diverse opzioni possibili</p> | 8 |

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

| | | | |
|--|--|--|-----------|
| <p>Contenuti disciplinari completi ed approfonditi</p> | <p>produzione accurata con spunti di creatività e buona padronanza dei vari linguaggi</p> <p>coglie la gerarchia delle informazioni ed i rapporti che tra esse intercorrono</p> <p>organizza conoscenze e abilità in ambito complesso in modo autonomo</p> | <p>utilizza e organizza le risorse a disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) selezionando fonti e modalità operative (le metodologie di lavoro) individuando la soluzione migliore tra le diverse possibili</p> | <p>9</p> |
| <p>Contenuti disciplinari completi ed approfonditi con spunti di originalità</p> | <p>produzione molto accurata e creativa con piena padronanza dei vari linguaggi</p> <p>compie correlazioni esatte ed analisi approfondite</p> <p>organizza conoscenze ed abilità in ambito complesso in modo autonomo e creativo</p> | <p>utilizza e organizza le risorse a disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) selezionando fonti e modalità operative (le metodologie di lavoro) individuando la soluzione migliore tra le diverse possibili</p> | <p>10</p> |

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

Gli studenti hanno sostenuto le prove **INVALSI** in presenza, nelle seguenti discipline e date:

1. ITALIANO il 19 Marzo 2024
2. MATEMATICA il 20 Marzo 2024
3. INGLESE il 21 Marzo 2024

6.2 VALUTAZIONE DI ED. CIVICA

La legge n.92 del 2019 prevede che ogni anno si dedichino almeno 33 ore a questa nuova disciplina senza alterare il monte ore complessivo, per un totale di 165 ore nel quinquennio. Ogni insegnante, all'interno del monte ore della propria disciplina, ha riservato uno spazio per sviluppare le tematiche richieste dalle nuove disposizioni normative.

Il docente dell'area giuridico-economica con compiti di coordinamento ha formulato la proposta di voto in decimi, accogliendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento. Le metodologie e le tipologie di

verifica sono state scelte dai docenti delle discipline coinvolte nell'attuazione del curricolo.

La valutazione è stata effettuata, secondo la griglia inserita nel Curricolo di Ed. civica, prendendo in considerazione tutte le dimensioni chiave di questa nuova disciplina:

1. l'acquisizione di conoscenze teoriche;
2. lo sviluppo di competenze come quella del pensiero critico;
3. l'adozione di valori come il senso di partecipazione e la tolleranza desumibili dai comportamenti assunti dallo studente.

Il voto di Ed civica, che si riferisce quindi al processo di crescita culturale e civica dello studente, concorre anche alla valutazione del comportamento da parte del Consiglio di classe. Il voto di Ed. civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'ammissione all'esame di Stato nonché all'attribuzione del credito scolastico.

1. Griglia di valutazione di Ed. Civica

| INDICATORI | LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 2-3 | LIVELLO INSUFFICIENTE 4-5 | LIVELLO SUFFICIENTE 6 | LIVELLO DISCRETO/BUONO 7-8 | LIVELLO OTTIMO 9-10 |
|--|---|--|--|--|---|
| ACQUISIZIONE E DI CONOSCENZE TEORICHE | Conoscenza inesistente della Costituzione delle leggi e dei codici. | Conoscenza frammentaria della Costituzione delle leggi e dei codici. | Conoscenza sufficiente della Costituzione, delle leggi e dei codici. | Conoscenza buona della Costituzione, delle leggi e dei codici. | Conoscenza piena ed approfondita della Costituzione |

| | | | | | |
|---|--|---|--|---|---|
| | | | | | delle leggi e dei codici. |
| CREARE RAPPORTI CIVILI, PACIFICI E SOLIDALI CON GLI ALTRI. | Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e pari. | Atteggiamento poco corretto nei confronti di adulti e pari. | Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari. | Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari. | Atteggiamento attento e leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari. |

| | | | | | |
|---|--|--|--|---|---|
| PARTECIPARE ALLA COSTRUZIONE DI UN SISTEMA AMBIENTALE | Danneggiamento dell'ambiente circostante, delle strutture e dei materiali. | Comportamento spesso poco rispettoso dell'ambiente circostante, delle strutture e dei materiali. | Comportamento abbastanza rispettoso dell'ambiente delle strutture e dei materiali. | Comportamento rispettoso dell'ambiente, delle strutture e dei materiali. | Comportamento pienamente rispettoso dell'ambiente, delle strutture e dei materiali. |
| GESTIRE CORRETTAMENTE I PROPRI PROFILI ON LINE | Non è capace di creare e gestire un profilo online. | Non è capace di gestire i propri profili online. | E' capace di gestire i propri profili online. | E' capace di gestire i propri profili online e di individuare i pericoli della rete. | E' capace di gestire pienamente i propri profili online e di individuare i pericoli della rete. |
| AVVALERSI CONSAPEVOLMENTE E RESPONSABILMENTE DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE E VIRTUALI | Non è capace di ricercare e gestire informazioni attendibili in rete. | E' capace di ricercare informazioni attendibili solo se guidato. | E' capace di cercare in rete informazioni attendibili autonomamente. | E' capace di ricercare in rete informazioni attendibili autonomamente e di valutarne l'utilità. | E' pienamente capace di ricercare informazioni attendibili in rete e di valutarne l'utilità. |

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

2. 5.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Attribuzione credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella (allegato A al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Tabella

| Media dei voti | Fasce di credito III ANNO | Fasce di credito IV ANNO | Fasce di credito V ANNO |
|-----------------------|----------------------------------|---------------------------------|--------------------------------|
| M < 6 | - | - | 7-8 |
| M = 6 | 7-8 | 8-9 | 9-10 |

| | | | |
|-----------------|-------|-------|-------|
| $6 < M \leq 7$ | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| $7 < M \leq 8$ | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| $8 < M \leq 9$ | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| $9 < M \leq 10$ | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

1. NOTA: Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla suddetta tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la Media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.
 1. Il punteggio massimo, relativo alla banda di oscillazione in cui si colloca la media dei voti (M), si assegnerà se:
 1. La Media (M) risulta maggiore o uguale ai valori indicati come segue: $M \geq 6,5$ oppure $M \geq 7,5$ oppure $M \geq 8,25$ oppure $M \geq 9,25$ unitamente ad
 2. almeno **due** tra i **quattro** indicatori di seguito indicati:
 1. Interesse e impegno in tutte le discipline frequentate (compreso IRC, le materie alternative e studio individuale). Si precisa che, a questo fine, il docente di IRC contribuirà con una propria valutazione riguardante l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento e il profitto che ne ha tratto (art.309 del TU) e conseguentemente con una proposta di valutazione positiva (o negativa) del presente punto ai fini dell'assegnazione del credito.
 2. Attiva partecipazione al dialogo educativo-didattico.
 3. Partecipazione ad attività integrative e complementari pomeridiane proposte dalla scuola con frequenza non inferiore all'80% delle ore previste, svolte con serietà, impegno attestati dal docente responsabile e/o tutor del progetto oltre che dall'attestazione conseguita qualora si tratti di corsi che la prevedono.
 4. Accertamento positivo del credito formativo relativo all'anno scolastico in corso e **consono all'indirizzo di studi** (vedi criteri di attribuzione del credito formativo).
2. Per la media $M = 6$ si assegna il punto più alto della banda di oscillazione se la maggioranza del C.d.C riconosce allo studente un impegno particolare profuso nel recupero delle carenze.
3. Limitatamente alla quinta classe, per la media $M < 6$ si assegna il punto più alto della banda di oscillazione se la maggioranza del C.d.C riconosce allo studente un impegno particolare profuso nel recupero delle carenze.

Crediti Formativi

Vista la normativa che disciplina le modalità di conferimento dei crediti formativi agli studenti del triennio, si individuano in relazione agli obiettivi formativi ed educativi dell'istituto i seguenti criteri generali per l'attribuzione del credito formativo:

1. danno diritto all'acquisizione dei crediti formativi le attività continuative, debitamente documentate, svolte al di fuori della scuola, coerenti con gli obiettivi culturali ed educativi dell'indirizzo di studi, legate alla formazione della persona ed alla sua crescita umana;
2. tali attività devono venir attestate dall'ente, dall'istituzione o dall'associazione presso cui sono state svolte con una sintetica descrizione dell'esperienza stessa, della durata complessiva e dell'eventuale superamento di una prova di verifica finale o, nel caso di attività sportive, della partecipazione a manifestazioni sportive;
3. autocertificazioni sono ammesse soltanto per attività svolte nell'ambito della pubblica amministrazione;
4. le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero devono essere convalidate dall'autorità diplomatica o consolare.
5. vengono prese in considerazione attestazioni pervenute dopo il termine del 15 maggio soltanto se gli esami conclusivi di un'attività praticata nel corso dell'intero anno scolastico si svolgono successivamente a tale data. In ogni caso non si terrà conto di attestazioni pervenute dopo gli scrutini finali.

Attività culturali

Danno titolo al riconoscimento del credito formativo le attività svolte presso enti culturali riconosciuti della durata di almeno 30 ore. Le certificazioni concernenti le attività di formazione nel settore linguistico devono ottemperare a quanto disposto dal D. M. n. 49/00, art. 3, commi 3 e 4 e dalla C. M. n. 117/00.

Attività sportive

Le attività sportive devono venir certificate dalla società o dall'associazione presso la quale sono state svolte, con un'indicazione del tipo e del livello di attività praticata, della frequenza e della durata degli allenamenti e dell'eventuale partecipazione a manifestazioni locali, nazionali e/o internazionali. Le attività devono avere una durata ≥ 30 ore.

N.B. In caso di incertezza si rimanda alla valutazione dell'insegnante di scienze motorie

Attività di carattere sociale e ambientale

Sono riconosciute le attività continuative certificate da associazioni pubbliche e private (purché dotate di personalità giuridica) definite nel dettaglio sia per quanto riguarda la tipologia che la durata, che deve essere almeno semestrale.

1. PROVA D'ESAME

6.1 Commissione Esame di Stato

I docenti del Consiglio di classe che faranno parte della Commissione dell'Esame di Stato sono i seguenti:

| Docente | Materia |
|--------------------|-------------|
| Simonetti Angela | Informatica |
| Tamborra Raffaella | Italiano |
| Tanucci Andrea | Matematica |

6.2 ORDINANZA MINISTERIALE

VALUTAZIONE DELLE PROVE DI ESAME

Secondo quanto previsto dall'OM n. 55 del 22 marzo 2024 l'Esame è costituito da una prova scritta di Italiano ministeriale, da una seconda prova sulle discipline di indirizzo: Sistemi E reti. Entrambe le prove saranno ministeriali. L'esame si concluderà con un colloquio orale.

La sessione d'Esame avrà inizio il 19 giugno 2024 alle 8.30, con la prima prova scritta di Italiano, predisposta su base nazionale. Alle candidate e ai candidati saranno proposte sette tracce con tre diverse tipologie: analisi e interpretazione del testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Il 20 giugno si proseguirà con la seconda prova scritta, che avrà per oggetto la disciplina di Sistemi e Reti.

È previsto, poi, il colloquio, che si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto). Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di Educazione civica. Analizzerà poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. La Commissione sarà composta da un Presidente esterno e sei commissari, di cui tre interni (italiano, matematica e informatica) e tre esterni (Sistemi e reti, Tecnologie progettazione sistemi informatici telecomunicazioni e Inglese).

La valutazione finale resta in centesimi. Al credito scolastico sarà attribuito fino a un massimo di 40 punti. Per quanto riguarda le prove scritte, a quella di Italiano saranno attribuiti fino a 20 punti, alla seconda prova fino a 20, al colloquio fino a 20. Si potrà ottenere la lode. La partecipazione alle prove nazionali Invalsi, che sono state svolte e lo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento costituiranno requisito di accesso alle prove.

Per la valutazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe utilizzerà la griglia indicata dal MIUR presente nell'allegato A dell'ordinanza ministeriale N.55 emanata in data 22 Marzo 2024 e riportata nella sezione Allegati del presente documento.

PRIMA PROVA

La prima prova scritta è disciplinata dall'art. 19 comma1 dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024. In essa è specificato che: *“Ai sensi dell’art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l’insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.”*

Si allegano le griglie di valutazione.

1. SECONDA PROVA

L'articolo 20, comma 2, dell'ordinanza dispone: *“Per l’anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 10 del 26 gennaio 2024.”*

Si allega la griglia di valutazione della seconda prova scritta.

1. Il Colloquio

L'art. 22 dell'OM . n55 del 22 marzo 2024 stabilisce quanto segue: *“Il colloquio è disciplinato dall’art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente(PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d’esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.*

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

1. *di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;*
1. *di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell’ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall’emergenza pandemica;*
1. *di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d’istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l’insegnamento dell’educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.*

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici e

professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5”.

La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

La valutazione del colloquio avverrà secondo le indicazioni della griglia di valutazione presente nell'allegato A dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024.

3. NODI CONCETTUALI PER L'ANALISI DEL MATERIALE SCELTO DALLA COMMISSIONE

Il Consiglio di Classe, sulla base delle programmazioni disciplinari svolte, ha individuato i seguenti nuclei tematici trasversali collegati a contenuti disciplinari con l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline:

1. Comunicazione e linguaggio
2. Globalizzazione e progresso
3. La famiglia
4. La sicurezza
5. Ambiente e sostenibilità

4. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Per la valutazione della prova d'esame si utilizzerà la griglia di valutazione indicata dal Ministero della Pubblica Istruzione allegato A

La Commissione assegna fino ad un massimo di sessanta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

6.4 SIMULAZIONE PROVE SCRITTE

È stata effettuata dagli studenti una prova di simulazione di Italiano il giorno 18 aprile 2024. E' stata effettuata una simulazione della seconda prova scritta – il giorno 14 maggio 2024. Sarà effettuata una simulazione della prova orale il giorno 17 maggio 2024.

7. ALLEGATI

1. ALLEGATO A – GRIGLIE PROVE ESAME

Per la valutazione della prova d'esame si utilizzerà la griglia di valutazione indicata dal Ministero della Pubblica Istruzione allegato A dell'Ordinanza ministeriale n. 55 del 22 Marzo 2024.

La Commissione assegna fino ad un massimo di sessanta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Si allega griglia di valutazione del colloquio

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglie di valutazione della Prima Prova

1. TIPOLOGIA A

| <i>Indicatori generali</i> | Punteggio max per indicatori | Descrittori | Punteggio per livelli | Punteggio Attribuito |
|--|------------------------------|---|--------------------------|----------------------|
| Testo | Totali punti 20 | | | |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | 10 punti | a) Il testo denota un'ottima organizzazione e ideazione, pianificazione adeguata b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato, organizzato in maniera | 9-10 7-8 6 | |

| | | | | |
|---|--------------------|--|--|--|
| | | <p>sufficiente</p> <p>d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge ad una conclusione</p> | 1-5 | |
| Coesione e coerenza testuale | 10 punti | <p>a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi</p> <p>b) il testo è coerente e coeso, con uso adeguato dei connettivi</p> <p>c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati</p> <p>d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione</p> | <p>9-10</p> <p>7-8</p> <p>6</p> <p>1-5</p> | |
| Lingua | Totale punti 20 | | | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | 10 punti | <p>a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza ed uso appropriato del lessico</p> <p>b) dimostra proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico</p> <p>c) usa un lessico semplice ed essenziale anche se con alcune improprietà</p> <p>d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto ed improprio</p> | <p>9-10</p> <p>7-8</p> <p>6</p> <p>1-5</p> | |
| Correttezza grammaticale (ortografia,morfologia,sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | 10 punti | <p>a) il testo è pienamente corretto ; la punteggiatura è varia ed appropriata</p> <p>il testo è corretto con punteggiatura adeguata</p> <p>il testo è sostanzialmente corretto con qualche errore di punteggiatura</p> <p>d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori morfosintattici; non presta attenzione alla punteggiatura</p> | <p>9-10</p> <p>7-8</p> <p>6</p> <p>1-5</p> | |

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

| Contenuto/Cultura | Totale punti 20 | | | |
|---|-----------------|---|-------------------------|--|
| Ampiezza e precisione delle conoscenze E dei riferimenti culturali | 10 punti | a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti sommari | 9-10 7-8 6 1-5 | |

| | | | | |
|--|----------|--|-------------------------|----------------------|
| | | d) le conoscenze sono lacunose ; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi | | |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | 10 punti | a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali ed approssimative | 9-10 7-8 6 1-5 | |
| Indicatori specifici TIP.A | | | Punteggio 40 max | Punteggio Attribuito |
| RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafasata o sintetica della rielaborazione) | 10 punti | a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) rispetta i vincoli in modo completo c) rispetta i vincoli in modo accettabile d) non si attiene alle richieste della consegna | 9-10 7-8 6 1 | |

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

| | | | | |
|--|-----------------|--|---|--|
| | | | - 5 | |
| CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI | 10 punti | a) comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) non ha compreso il senso complessivo del testo | 9 - 1 0 7 - 8 6 1 - 5 | |
| PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (se richiesta) | 10 punti | 1. l'analisi è molto puntuale e approfondita l'analisi è puntuale e accurata l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa l'analisi è carente e trascura alcuni aspetti | 9 - 1 0 7 - 8 6 1 - 5 | |
| INTERPRETAZIONE CORRETTA ED ARTICOLATA DEL TESTO | 10 pu nti | a) interpretazione corretta, ampia ed articolata, con motivazioni appropriate b) interpretazione corretta, articolata, ben motivata c) interpretazione corretta ma non approfondita d) interpretazione superficiale, imprecisa e poco significativa | 9 - 1 0 7 - 8 6 1 - 5 | |
| <i>Valutazione in centesimi</i> | | | | |
| <i>Valutazione in ventesimi</i> | | | | |

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

TIPOLOGIA B

| <i>Indicatori generali</i> | Punteggio max per indicatori | Descrittori | Punteggio per livelli | Punteggio Attribuito |
|---|------------------------------|---|-------------------------|----------------------|
| Il Testo | Totale punti 20 | | | |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | 10 punti | a) Il testo denota un'ottima organizzazione, ideazione e pianificazione adeguata b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato, organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge ad una conclusione | 9-10 7-8 6 1-5 | |
| Coesione e coerenza testuale | 10 punti | a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione | 9-10 7-8 6 1-5 | |
| Lingua | Totale punti 20 | | | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | 10 punti | a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza ed uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico c) usa un lessico semplice ed essenziale anche se con alcune improprietà d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto ed improprio | 9-10 7-8 6 1-5 | |
| Correttezza grammaticale (ortografia,morfologia,sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | 10 punti | a) il testo è pienamente corretto ; la punteggiatura è varia ed appropriata b) il testo è corretto con punteggiatura adeguata c) il testo è sostanzialmente corretto con qualche errore di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori morfosintattici; non presta attenzione alla punteggiatura | 9-10 7-8 6 1-5 | |
| Contenuto/Cultura | Totale punti 20 | | | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze E dei riferimenti culturali | 10 punti | a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti sommari d) le conoscenze sono lacunose ; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi | 9-10 7-8 6 1-5 | |

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

| | | | | |
|--|----------|---|-------------------------------|-----------------------------|
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | 10 punti | a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici , le valutazioni sono impersonali ed approssimative | 9-10 7-8 6 1-5 | |
| Indicatori specifici TIP.B | | | Punteggio 40 max | Punteggio attribuito |
| Individuazione corretta di tesi ed argomentazioni presenti nel testo | 10 punti | a) individua con acume le tesi e le argomentazioni b) individua correttamente le tesi e le argomentazioni c) riesce a individuare con qualche difficoltà le tesi e le argomentazioni d) non riesce a cogliere il senso del testo | 9-10 7-8 6 1-5 | |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti | 15 punti | a) argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati b) argomenta in modo coerente con uso corretto dei connettivi c) argomenta con una complessiva coerenza d) argomenta in modo incoerente ed impiega connettivi inappropriati | 14-15 11-13 9-10 1-8 | |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | 15 punti | a) i riferimenti culturali ampi e sicuri ,denotano una notevole preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) i riferimenti culturali sono complessivamente corretti ed essenziali d) i riferimenti culturali risultano inadeguati,inappropriati,non sostengono gli argomenti | 14-15 11-13 9-10 1-8 | |
| Valutazione in centesimi | | | | |
| Valutazione in ventesimi | | | | |

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

TIPOLOGIA C

| <i>Indicatori generali</i> | Punteggio max per indicatori | Descrittori | Punteggi per livelli | Punteggio Attribuito |
|---|------------------------------|--|-------------------------|----------------------|
| Il Testo | Totale punti 20 | | | |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | 10 punti | a) Il testo denota un'ottima organizzazione, ideazione e pianificazione adeguata b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato, organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge ad una conclusione | 9-10 7-8 6 1-5 | |
| Coesione e coerenza testuale | 10 punti | a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con un uso adeguato dei connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione | 9-10 7-8 6 1-5 | |
| Lingua | Totale punti 20 | | | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | 10 punti | a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza ed uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico c) usa un lessico essenziale anche se con alcune improprietà di linguaggio d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto ed improprio | 9-10 7-8 6 1-5 | |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | 10 punti | a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) il testo è corretto con punteggiatura adeguata c) il testo è sostanzialmente corretto con qualche errore di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori morfosintattici; non presta attenzione alla punteggiatura | 9-10 7-8 6 1-5 | |
| Contenuto/Cultura | Totale punti 20 | | | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze E dei riferimenti culturali | 10 punti | a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti sommari d) le conoscenze sono lacunose ; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi | 9-10 7-8 6 1-5 | |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | 10 punti | a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere punti di vista critici n prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali ed approssimative | 9-10 7-8 6 1-5 | |
| <i>Indicatori specifici TIP.C</i> | | | Punteggio max 40 | Punteggio attribuito |

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

| | | | | |
|---|----------|---|--|--|
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi | 10 punti | <p>a) struttura del testo pertinente, coerente, corretta con eventuale titolo e parafrasi funzionali</p> <p>b) struttura del testo complessivamente buona e coerente con eventuale titolo e parafrasi pertinenti</p> <p>c) struttura del testo non sempre coerente, ma nel complesso corretta con eventuale titolo e parafrasi accettabili</p> <p>d) struttura del testo, titolo ed eventuale parafrasi poco pertinenti ed incoerenti</p> | <p>9-10</p> <p>7-8</p> <p>6</p> <p>1-5</p> | |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | 15 punti | <p>a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa</p> <p>b) l'esposizione è ordinata e lineare</p> <p>c) l'esposizione, sia pure con qualche imprecisione, è semplice e ordinata</p> <p>d) l'esposizione è disordinata e a tratti incoerente</p> | <p>14-15</p> <p>11-13</p> <p>9-10</p> <p>1-8</p> | |
| correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 15 punti | <p>a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione</p> <p>b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti</p> <p>c) i riferimenti culturali sono nel complesso essenziali</p> <p>d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione</p> | <p>14-15</p> <p>11-13</p> <p>9-10</p> <p>1-8</p> | |
| <i>Valutazione in centesimi</i> | | | | |
| <i>Valutazione in ventesimi</i> | | | | |

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

ESAMI DI STATO 2022/2023

| INDICATORI DI PRESTAZIONE | DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE | PUNTI | PUNTEGGIO ATTRIBUITO |
|---|--|---------|----------------------|
| Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti/l'indirizzo di studi. | Avanzato: Conosce approfonditamente e padroneggia con efficienza i concetti disciplinari relativi ai nuclei tematici oggetto della prova. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro attraverso le conoscenze di procedure e strumenti di lavoro formali. | 3,5 – 4 | |
| | Intermedio: Conosce approfonditamente i concetti disciplinari relativi ai nuclei tematici oggetto della prova. Dimostra di conoscere le procedure consuete, che utilizza in modo sicuro. | 3 | |
| | Base: Conosce i concetti disciplinari essenziali relativi ai nuclei tematici oggetto della prova. Dimostra di conoscere in modo accettabile le procedure consuete, che utilizza adeguatamente. | 2,5 | |
| | Base non raggiunto: Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti disciplinari relativi ai nuclei tematici oggetto della prova. Dimostra di non conoscere strategie di lavoro utili all'individuazione di un procedimento risolutivo. | 0 – 2 | |
| Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione. | Avanzato: Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Analizza approfonditamente la situazione problematica interpretando in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza i codici grafico-simbolici con ottima padronanza e precisione. | 5,5 – 6 | |
| | Intermedio: Applica le strategie scelte in maniera sostanzialmente corretta. Analizza in modo approfondito la situazione problematica, individuando e interpretando quasi sempre correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza prevalentemente codici grafico-simbolici corretti. | 4 – 5 | |
| | Base: Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche errore. Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando per lo più correttamente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici grafico-simbolici, nonostante qualche errore. | 3,5 | |
| | Base non raggiunto: Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza correttamente i codici grafico-simbolici. | 0-3 | |
| Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti. | Avanzato: Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo. È in grado di utilizzare procedure e/o regole e le applica in modo quasi sempre corretto ed appropriato. La soluzione ottenuta è coerente con il problema. | 5,5 – 6 | |
| | Intermedio: Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo. È in grado di utilizzare procedure e/o regole e le applica in modo quasi sempre corretto ed appropriato. La soluzione ottenuta è coerente con il problema. | 4 – 5 | |
| | Base: Sviluppa il processo risolutivo in modo parziale. È in grado di utilizzare procedure e/o regole essenziali e le applica in modo parzialmente corretto. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema. | 3,5 | |
| | Base non raggiunto: Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o regole o le applica in modo errato. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema. | 0-3 | |
| Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici. | Avanzato: Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio appropriato. | 3,5 – 4 | |
| | Intermedio: Argomenta in modo coerente ed approfondito la strategia esecutiva. Spiega la risposta e le strategie risolutive adottate (o viceversa) utilizzando un linguaggio pertinente ma con qualche incertezza. | 3 | |
| | Base: Argomenta in maniera adeguata e/o per lo più coerente la strategia/procedura esecutiva. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, ma non sempre pertinente. | 2,5 | |
| | Base non raggiunto: Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso. | 0 – 2 | |
| TOTALE | | | /20 |

GRIGLIA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO 2023-2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO MINISTERIALE

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

2. ALLEGATO B – RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

| |
|--|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Docente: Tamborra Raffaella Emilia |
| OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE |
| Conoscenze (<i>sapere</i>) |
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Riflessione linguistica: 2. Sufficiente conoscenza delle regole ortografiche e morfosintattiche; 3. Sufficiente conoscenza della lingua come forma poliedrica di comunicazione del proprio vissuto e dei contenuti culturali specifici; 4. Sufficiente conoscenza delle tecniche di codificazione e decodificazione dei messaggi linguistici. 5. Educazione Letteraria: 6. Sufficiente conoscenza del patrimonio linguistico-culturale degli autori della letteratura italiana presi in considerazione (fine '800 - prima metà '900); 7. Adeguata conoscenza dell'iter evolutivo, stilistico e ideologico degli autori considerati; 8. Sufficiente conoscenza dei diversi livelli di analisi applicabili ai testi letterari. |
| Competenze (disciplinari, trasversali e di cittadinanza) |
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Analisi e contestualizzazione dei testi letterari adeguata; 2. Selezione ed esposizione sufficientemente chiara delle informazioni; 3. Realizzazione di elaborati di diverso tipo adeguata; 4. Uso appena sufficiente del lessico della disciplina |
| Abilità (<i>collegamenti e interazioni</i>) |
| <ol style="list-style-type: none"> 5. Sufficiente capacità di ascolto e di riflessione; 6. Sufficiente capacità di elaborare testi scritti utilizzando un linguaggio appropriato; 7. Sufficiente capacità di impostare discorsi chiari e coerenti; 8. Adeguata capacità di rielaborare i contenuti in maniera personale; 9. Sufficiente capacità di fruizione del testo letterario a livello informativo (conoscenze) - emotivo (sperimentazioni di realtà possibili) – estetico (qualità formali). . |
| Obiettivi minimi |

| | |
|---|--|
| <p>10. Leggere in modo autonomo testi letterari e comprenderne i temi centrali, le strutture formali e gli elementi caratterizzanti;</p> <p>11. Saper esporre in forma corretta e coerente il discorso scritto e orale utilizzando il lessico di pertinenza;</p> <p>12. Saper utilizzare le categorie di analisi del testo letterario: narrativo e poetico;</p> <p>13. Saper collocare i testi e gli autori nella loro prospettiva storica.</p> | |
| <p>CONTENUTI</p> | |
| <p>Modulo di preparazione alle prove scritte degli esami di stato</p> | |
| <p>Tecniche di analisi di testi letterari: narrativi e poetici</p> <p>Tecniche di scrittura: analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano in prosa e in versi (tipologia A); analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B); riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C).</p> | |
| <p>Modulo 1: Fine Ottocento – tra Positivismo e Decadentismo</p> | |

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

| | | |
|--|---|--|
| | <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Positivismo e il Naturalismo – la figura dell'intellettuale nel secondo Ottocento (cenni generali) 2. Il Verismo in Italia – Giovanni Verga: pensiero, poetica e opere (Rosso Malpelo; il ciclo dei Vinti: I Malavoglia, Mastro Don Gesualdo). La religione della roba; lo straniamento. 3. La Scapigliatura 4. Il Simbolismo francese: Baudelaire, L'albatro – Letteratura del Decadentismo 5. Gabriele D'Annunzio: pensiero, poetica e opere; estetismo, Il piacere, superomismo, Le vergini delle rocce. Le Laudi e Alcyone. Testi analizzati: La pioggia nel pineto, 6. Giovanni Pascoli: pensiero, poetica e opere. Il Fanciullino, Myricae, X Agosto, Novembre. I canti di Castelvecchio, Il gelsomino notturno. | |
| | <p>Modulo 2: Il primo Novecento – Il nuovo romanzo</p> | |
| | <ol style="list-style-type: none"> 1. Il primo Novecento: la situazione storica e sociale in Italia L'età dell'irrazionalismo: le novità scientifiche e la scoperta del subconscio-società di massa e alienazione- la figura dell'intellettuale nel secondo Ottocento 2. Le avanguardie e il nuovo romanzo - Il Futurismo, Filippo Tommaso Marinetti e analisi del Manifesto tecnico della letteratura futurista. 3. Italo Svevo: pensiero, poetica e opere. Le influenze culturali nell'opera di Svevo. La Coscienza di Zeno. 4. Luigi Pirandello: pensiero, poetica e opere. La visione del mondo in Pirandello. L'umorismo pirandelliano. Lettura della novella Il treno ha fischiato. I romanzi: Il fu Mattia Pascal | |

| Modulo 3: Tra le due guerre - L'Ermetismo - Le caratteristiche della nuova poesia | |
|--|--|
| 1. | Tra irrazionalismo e impegno civile – la poesia italiana tra Ermetismo e Antinovecentismo |
| 2. | Umberto Saba: pensiero, poetica e opere. Il Canzoniere, la struttura e i temi della poesia di Saba. Testi analizzati: La capra, Mio padre è stato per me l'assassino. |
| 3. | Giuseppe Ungaretti: pensiero, poetica, temi e opere. L'Allegria: caratteristiche formali ed espressive, Sentimento del tempo e Il dolore. Testi analizzati: In memoria, Il porto sepolto, Soldati. |
| 4. | Salvatore Quasimodo: pensiero, poetica e opere. Testi analizzati: Ed è subito sera, Alle fronde dei salici. |
| 5. | Eugenio Montale: pensiero, poetica e opere. Montale e la raccolta Ossi di seppia. Testi analizzati: Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato. |
| 6. | La narrativa del secondo dopoguerra in Italia, il Neorealismo |
| 7. | A.Moravia Gli indifferenti (cenni) |
| 8. | I. Calvino Il sentiero dei nidi di ragno (cenni) |
| Metodi didattici | |

L'insegnamento di lingua e letteratura italiana è stato impostato attenendosi alle seguenti direttrici metodologiche, al fine di fondare il processo d'insegnamento-apprendimento sull'unitarietà del sapere, come suggeriscono i Programmi. Le discipline di Lingua e letteratura italiana e Storia sono state presentate come un tutto organico per offrire una conoscenza, quanto più possibile articolata e globale, della civiltà storico-letteraria di fine '800 e del '900. Ciascun autore è stato inquadrato nel suo particolare momento storico e culturale e di ogni corrente sono state sottolineate le motivazioni spirituali, politiche e sociali, oltre che letterarie; di conseguenza, le opere sono state presentate soprattutto come testimonianza della corrente di pensiero e della condizione esistenziale comune ad un'epoca, nel particolare modo in cui tale rapporto si è venuto a concretizzare in ogni singolo autore.

Nella prassi didattica si è privilegiato il metodo induttivo basato sulla ricerca-azione, inteso come acquisizione di un appropriato ed autonomo metodo di studio. Mediante l'analisi dei testi letterari, narrativi e poetici, gli alunni sono stati guidati a ricercare, a verificare e a ricostruire il pensiero e il carattere della poetica di ogni autore sollecitando la riflessione personale e favorendo una forma mentis quanto più possibile autonoma e critica.

Libro di testo, fotocopie fornite dal docente, lavori di ricerca individuali.

Lo studio della Letteratura italiana si è avvalso dei seguenti materiali e strumenti digitali per la visione di filmati, documentari, libro di testo parte digitale (Testo: G. Baldi – S. Giusso – M. Razetti – G. Zaccaria, "La letteratura ieri, oggi, domani"- Paravia vol. 3.1 "Dall'età postunitaria al primo Novecento" e vol. 3.2 "Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri"), schede, sintesi, materiali prodotti dall'insegnante, YouTube.

Valutazione e modalità di verifica

Valutazione

- Le prove scritte somministrate hanno rispettato l'impostazione delle tre tipologie previste dall'esame di stato: analisi testuale (tipologia A), testo argomentativo (tipologia B), testo espositivo-argomentativo (tipologia C)
- Testi a casa
- Esposizione orale degli argomenti oggetti di studio
- Discussione guidata
- Prove semistrutturate

La valutazione ha tenuto conto: dei livelli di conoscenza conseguiti dall'alunno, del raggiungimento, degli obiettivi prefissati, della correttezza dell'espressione linguistica, dell'approfondimento personale, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno e dell'interesse mostrati, del progresso nella crescita culturale, della storia personale e familiare dell'alunno.

Criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto:

- degli apprendimenti dimostrati sia attraverso i lavori svolti on line che le verifiche orali;
- dell'impegno;
- della partecipazione costante al dialogo educativo

| | | |
|---|--|--|
| STORIA | | |
| Docente: Tamborra Raffaella Emilia | | |
| OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE | | |
| Conoscenze (<i>sapere</i>) | | |
| 1. | Conoscenza sufficiente e complessiva dei fenomeni storici della prima metà del '900; | |
| 2. | Adeguate conoscenza del linguaggio proprio della disciplina; | |
| 3. | Essenziale conoscenza dei fenomeni storici, della loro evoluzione cronologica, dei loro rapporti di causa-effetto. | |
| Competenze (disciplinari, trasversali e di cittadinanza) | | |
| 1. | Sufficiente classificazione e contestualizzazione dei fatti storici; | |
| 2. | Utilizzo adeguato degli strumenti e delle fonti della disciplina; | |
| 3. | Accettabile lettura dei processi storici nel loro rapporto di causa-effetto; | |
| 4. | Uso sufficiente del lessico proprio della disciplina. | |
| Abilità (<i>collegamenti e interazioni</i>) | | |
| 1. | Sufficiente capacità di ascolto e di riflessione; | |
| 2. | Sufficiente capacità di elaborare testi scritti utilizzando un linguaggio semplice ma appropriato; | |
| 3. | Sufficiente capacità di impostare discorsi chiari e coerenti; | |
| 4. | Sufficiente capacità di rielaborare i contenuti in maniera personale. | |
| Obiettivi minimi | | |
| 1. | Esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici considerati | |
| 2. | Saper esporre i contenuti collocando i fatti nel tempo e nello spazio | |
| 3. | Usare con proprietà termini e concetti propri del linguaggio storiografico | |
| CONTENUTI | | |
| | | |
| | Modulo 1: l'eta' dell'imperialismo e la grande guerra | |

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

| | | |
|---|--|--|
| 1 | Società e cultura fra industrializzazione e Belle Epoque | |
| 2 | La crisi della “vecchia Europa” | |
| 3 | L’Italia nell’età giolittiana | |
| 4 | La Prima guerra mondiale | |
| 5 | La Rivoluzione russa | |
| Modulo 2: democrazia e dittature fra le due guerre mondiali | | |
| 1 | I trattati di pace e i problemi del dopoguerra | |
| 2 | L’Italia fascista | |
| 3 | L’Europa divisa e l’ascesa degli Stati Uniti | |
| Modulo 3: la seconda guerra mondiale | | |
| 1 | Il conflitto e la sua conclusione | |
| 2 | L’Italia in guerra e la caduta del fascismo | |
| 3 | Guerra e memoria: la Shoah | |
| 4 | I nuovi equilibri del dopoguerra | |
| 5 | L’Italia della ricostruzione | |
| Metodi didattici | | |
| <p>L'approccio metodologico alla storia ha inteso avvicinare gli studenti agli eventi attraverso un atteggiamento problematico e critico, avviandoli ad una lettura mirata, consapevole, orientativa e selettiva del testo e degli altri supporti forniti. Si è privilegiato l'approccio problematico, la ricerca continua, personale e di gruppo, sugli argomenti oggetto di studio. Le lezioni in classe sono state prevalentemente interattive e partecipate con lavoro su testi, immagini, grafici e schemi. La storia passata ha lasciato sempre aperta la possibilità di aprire finestre sull'attualità al fine di far cogliere la continuità tra passato e presente.</p> | | |
| Mezzi e strumenti | | |

La didattica così configurata è stata realizzata con l'apporto di una strumentazione utile a coinvolgere gli alunni in un'intensa operatività, con i seguenti sussidi:

Libro di testo: Vittoria Calvani, *Una storia per il futuro*, vol. 3 *Il novecento e oggi*. A.

Mondadori Scuola

Computer, Internet

Fotocopie, visione di filmati, documentari, libro di testo parte digitale, schede, lezioni registrate dalla RAI, materiali prodotti dall'insegnante, YouTube

Valutazione e modalità di verifica

Valutazione in presenza

- Esposizione orale degli argomenti oggetti di studio
- Discussione guidata
- Prove semistrutturate

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di conoscenza conseguiti dall'alunno, del raggiungimento, degli obiettivi prefissati, della correttezza del linguaggio specifico, dell'approfondimento personale, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno e dell'interesse mostrati, del progresso nella crescita culturale, della storia personale e familiare dello studente.

| | |
|---|--|
| 6.2.1 Disciplina: MATEMATICA | |
| Docente: Tanucci Andrea | |
| <u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI</u> <u>TRATTATI:</u> | <p>Modulo Propedeutico</p> <ol style="list-style-type: none"> Equazioni di secondo grado e grado superiore al secondo Disequazioni di 1° e 2° grado razionali intere e fratte Sistemi di disequazioni. <p>Grafico probabile di funzione</p> <ol style="list-style-type: none"> Insiemi numerici: intervalli, intorno Definizione di funzione Dominio di una funzione Classificazione delle funzioni matematiche Intersezioni con gli assi Segno di una funzione Limiti e forme d'indeterminazione Asintoto orizzontale, verticale e obliquo Schema generale per lo studio di una funzione <p>Derivata di una funzione</p> <ol style="list-style-type: none"> Definizione di derivata in un punto e suo significato geometrico. Funzione derivata. Derivate fondamentali Derivata di una somma, di un prodotto e di un quoziente di funzioni Derivata di una funzione composta. Teoremi Rolle, Lagrange e De L'Hospital <p>Massimi, Minimi e Flessi</p> <ol style="list-style-type: none"> Monotonia di una funzione Definizioni di massimo, minimo, flesso. Ricerca dei massimi e dei minimi relativi delle funzioni derivabili, dei massimi e dei minimi assoluti e dei punti di flesso. Studio della concavità di una funzione <p>Studio di funzioni</p> <ol style="list-style-type: none"> Schema generale per lo studio di funzioni Funzioni algebriche intere, fratte e irrazionali, esponenziali e logaritmiche <p>Integrali indefiniti</p> <ol style="list-style-type: none"> Concetto di integrale indefinito Integrali immediati Integrali di funzioni la cui primitiva è una funzione composta |

| | |
|--|--|
| | <p>4. Integrali di funzioni razionali fratte 5. Integrazione per sostituzione 6. Integrazione per parti</p> <p>Integrali definiti</p> <p>1. Concetto di integrale definito 2. Calcolo dell'integrale definito 3. Teorema della media 4. Calcolo di aree 5. Calcolo di volumi (solidi di rotazione e metodo delle sezioni)</p> |
| <p><u>CONOSCENZE,</u> <u>COMPETENZE,</u> <u>ABILITA' E OBIETTIVI</u> <u>MINIMI:</u></p> | <p>Saper rappresentare graficamente semplici funzioni elementari, determinando il dominio, simmetria, intersezioni assi cartesiani, asintoti verticali e orizzontali, massimi, minimi, flessi. Saper calcolare semplici derivate di funzioni elementari. Saper risolvere integrali indefiniti immediati. Saper risolvere semplici integrali definiti.</p> |
| <p><u>METODOLOGIE</u> <u>applicate in presenza</u></p> | <p>1. Lezione frontale interattiva. 2. Approccio esplorativo 3. Lavori di gruppo 4. Problem solving 5. Presentazione di problemi che hanno reso gli alunni in grado di comprendere, per stimolare l'attività di indagine. 6. Stimolazione dell'apprendimento non mnemonico mediante esercitazioni, osservazioni e lezione integrata.</p> |
| <p><u>Valutazione e</u> <u>modalità di verifica in</u> <u>presenza</u></p> | <p>Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:</p> <p>1. Verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni); 2. Verifiche scritte con esercizi applicativi; 3. Verifiche scritte con risoluzione di problemi.</p> <p>La valutazione ha tenuto conto dei livelli di conoscenza conseguiti dagli allievi, degli obiettivi raggiunti, dell'utilizzo di un linguaggio appropriato nell'esposizione sia orale che scritta, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno nello studio a casa, compiti, rispetto delle scadenze, autonomia nel lavoro.</p> |
| <p><u>TESTI e MATERIALI /</u> <u>STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI:</u></p> | <p>Libro di testo Volume 4A, Matematica. Verde; autori M. Bergamini A. Trifone, C.E Zanichelli. LIM. Integrazione di appunti. Esercizi svolti. Formulari.</p> |

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

| |
|---|
| LINGUA INGLESE |
| Docente: PREZIOSA ANGELA |
| OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE |
| Conoscenza dei contenuti (<i>sapere</i>) |
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza delle strutture grammaticali e del lessico, funzionali all'interazione linguistica sia orale che scritta. 2. Microlingua (Inglese tecnico): conoscenza del lessico specifico e delle strutture linguistiche necessarie per comprendere e descrivere, in modo semplice, fenomeni, processi e strumenti tecnici, relativi al settore di specializzazione; 3. Strategie di comprensione di testi di argomenti socio-culturali o riguardanti il settore di indirizzo. |
| Competenze (<i>saper fare</i>) |
| <ol style="list-style-type: none"> 4. Descrivere oralmente situazioni, raccontare avvenimenti ed esperienze personali, esporre argomenti di studio riguardanti soprattutto il settore di indirizzo; 5. comprendere un testo, scritto o orale (reading&listening), individuarne i punti fondamentali ed esporne i punti significativi (writing and speaking); 6. interagire in Inglese, in situazioni di vita quotidiana e per esprimere il proprio vissuto. |
| Abilità (<i>collegamenti e interazioni</i>) |
| <ol style="list-style-type: none"> 7. Ascoltare, riflettere e interagire con relativa spontaneità in brevi e semplici conversazioni su temi di interesse personale, quotidiano, sociale, di attualità o di lavoro; 8. distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali; 9. comprendere le idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro, o il settore di indirizzo; 10. comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi di vario genere su tematiche note; 11. elaborare testi scritti ed orali utilizzando un linguaggio relativamente semplice; 12. rielaborare i contenuti in maniera personale; 13. comprendere idee principali e dettagli in testi scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. |
| Obiettivi minimi |

14. Comprendere le idee principali di testi su argomenti sia concreti che astratti.
15. Essere in grado di esprimersi, in maniera sostanzialmente corretta, su temi principalmente relativi al settore d'indirizzo.
16. Saper produrre un testo chiaro su argomenti di contenuto professionale e spiegare un punto di vista su un argomento, fornendo i pro e i contro delle varie opzioni (livello B1/B2).

CONTENUTI

| | |
|----------|--|
| 1 | <p style="text-align: center;"><i>MODULO: Potenziamento Reading, Listening, Speaking, Writing</i></p> <p>Il potenziamento delle quattro abilità comunicative è avvenuto tramite la lettura, l'ascolto di brani e relativi esercizi di comprensione, di conversazione e di composizione di testi scritti, seguiti dalla riflessione linguistica sulle strutture grammaticali e sul lessico.</p> |
| 2 | <p style="text-align: center;">MODULO: INFORMATION TECHNOLOGY</p> <ol style="list-style-type: none"> 17. Where computers are used 18. Types of application 19. The spreadsheet 20. Charts and graphs 21. The database 22. Database management system 23. Data models and Database 24. Conceptual E/R data model. 25. Relational database |

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

| | |
|--|---|
| 3 | <p>MODULO: TELECOMMUNICATIONS</p> <p>26. Linking computers: How a network functions</p> <p>27. Networks, types and topologies</p> <p>28. LANs and WANs</p> <p>29. Bus and ring topologies</p> <p>30. Star topology</p> <p>31. How the Internet began</p> <p>32. Internet services</p> <p>33. How the Internet works</p> <p>34. Internet protocols: OSI & TCP/IP models</p> <p>35. Connecting to the Internet</p> <p>36. Security and privacy on the Internet</p> <p>37. Encryption</p> |
| 4 | <p>MODULO: SOCIAL AND ETHICAL HINTS</p> <p>38. Alan Turing's "intelligent machines"</p> <p>39. Social and ethical problems of IT</p> <p>40. The surveillance society - security or control?</p> <p>41. How they keep an eye on us</p> |
| Metodi didattici | |
| <p>Per quel che riguarda la metodologia didattica, si è privilegiato l'approccio nozionale-funzionale-comunicativo, integrato con il metodo strutturale. Si è fatto uso di lezioni partecipate e frontali, lettura, ascolto e visione di materiali linguistici vari, simulazioni di situazioni comunicative. Sono state effettuate discussioni guidate sugli argomenti trattati.</p> | |
| Mezzi e strumenti | |
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Libri di testo (Working with new Technology - Pearson ; GET INSIDE Grammar (ed. Macmillan)) 2. Fotocopie fornite dal docente 3. Software didattici vari 4. Sussidi informatici e multimediali utilizzati soprattutto per l'ascolto | |

Verifiche e valutazione

Sono stati utilizzati:

1. esercizi strutturati e semistrutturati svolti a casa o in classe;
2. testi da leggere e comprendere;
3. interazioni linguistiche in situazioni comunicative simulate;
4. discussioni guidate;
5. esposizione orale di argomenti tecnici esaminati.

Nella valutazione si è tenuto conto del grado di conseguimento degli obiettivi formativi e didattici. In particolare, per la valutazione di conoscenze, competenze e capacità, si è tenuto conto dei contenuti degli elaborati, scritti e orali, degli alunni, della loro correttezza formale e lessicale, della originalità, oltre che della “fluency” nell’uso della lingua orale.

Per l’attribuzione del voto, si è utilizzata la griglia di valutazione allegata al PTOF.

Si è tenuto conto inoltre della assiduità nella frequenza, dell’impegno ed interesse mostrati e del recupero delle carenze pregresse. Alla fine dell’intero percorso formativo, il livello di preparazione della classe risulta discreto.

Per quanto riguarda l’ambito disciplinare, la classe ha mantenuto costantemente nel corso dell’anno scolastico un comportamento corretto.

La partecipazione al dialogo educativo e l’impegno domestico sono stati costanti.

INFORMATICADocenti: **Simonetti Angela Cristina – Doronzo Maria****OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE****Conoscenza dei contenuti** (*sapere*)

1. Concetti di dato e informazione
2. Concetto di basi di dati come evoluzione degli archivi tradizionali
3. Problematiche degli archivi e i vantaggi delle basi di dati
4. Modello concettuale (Entity/Relationship)
5. Modello logico relazionale e regole di derivazione
6. Concetto di modello fisico di una base di dati
7. Linguaggio SQL e le sue sezioni QL, DDL, DML, DCL
8. Istruzioni, costrutti e sintassi del linguaggio PHP

Competenze (*saper fare*)

1. Saper gestire gli archivi di dati mediante le operazioni fondamentali
2. Saper analizzare problemi inerenti la gestione di informazioni in realtà di piccole dimensioni
3. Saper progettare una base dati dal punto di vista concettuale
4. Saper derivare il modello logico relazionale dal modello E/R
5. Saper implementare una base dati mediante l'uso di un software DBMS
6. Saper eseguire interrogazioni e modifiche su una base dati
7. Saper creare pagine dinamiche sul web con l'accesso in lettura e scrittura su basi di dati

Capacità (*collegamenti e interazioni*)

1. Cogliere le necessità che hanno portato allo sviluppo e alla diffusione delle basi di dati
2. Individuare i collegamenti tra gli oggetti o le persone della vita reale ed il concetto di entità
3. Individuare i collegamenti (associazioni) tra le entità coinvolte in un problema
4. Comprendere il legame tra il modello relazionale e la teoria algebrica delle relazioni tra insiemi
5. Usare consapevolmente i software DMBS adottati (Microsoft Access e MySQL).
6. Usare la suite "XAMPP" per testare il funzionamento di pagine web dinamiche

| Obiettivi minimi | |
|-------------------------|---|
| | <ol style="list-style-type: none"> 1. Saper analizzare semplici problemi inerenti la gestione di informazioni; 2. Saper progettare una semplice base dati dal punto di vista concettuale; 3. Saper derivare il modello logico relazionale dal modello E/R; 4. Saper implementare una semplice base dati mediante l'uso di un software DBMS; 5. Saper eseguire semplici interrogazioni e modifiche su una base dati; 6. Saper creare semplici pagine dinamiche sul web con l'accesso in lettura e scrittura su basi di dati. |
| Nr. | Contenuti |
| 1 | <p><i>MODULO: ARCHIVI</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Gli archivi tradizionali; 2. I file e le memorie di massa; 3. L'organizzazione degli archivi: ad accesso diretto e ad indici; 4. Limiti dell'organizzazione convenzionale degli archivi. |
| 2 | <p><i>MODULO: DATABASE</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzazione degli archivi mediante basi di dati; 2. I DBMS, principali funzioni dei DBMS 3. I modelli per il database: modello concettuale, modello logico, modello fisico 4. I linguaggi per i database 5. Progettazione concettuale di una base di dati: il modello E/R; 6. Progettazione logica di una base di dati: il modello relazionale; 7. Regole di derivazione dal modello concettuale al modello logico; 8. Le operazioni relazionali; 9. La normalizzazione delle relazioni; 10. L'integrità referenziale. |

| | |
|---|--|
| 3 | <p>MODULO: OPERAZIONI SUI DATABASE</p> <p>DBMS Microsoft Access;</p> <ol style="list-style-type: none">1. Uso delle funzionalità offerte dal DBMS Microsoft Access: creazione tabelle, associazioni tra tabelle, le query, raggruppamenti e calcoli nelle query, criteri avanzati nelle query.2. Il linguaggio SQL: comandi DDL e DML, struttura di una query SQL, operazioni relazionali in SQL ; Funzioni di Aggregazione, Ordinamenti e Raggruppamenti; Condizioni di Ricerca; Query annidate.3. Uso dell'utility PHPMyAdmin e del DBMS MySql; |
| 4 | <p>MODULO: IL LINGUAGGIO PHP</p> <ol style="list-style-type: none">4. Costrutti e sintassi del linguaggio PHP;5. Variabili e operatori;6. Array numerici e associativi;7. Variabili predefinite;8. Gestione dei file;9. L'interazione con l'utente:metodi get e post10. Accesso ai database MySQL11. La connessione ai database con l'estensione MySQLi;12. Le interrogazioni al database13. Le operazioni di manipolazione sul database.14. SQL Injection. |

| | |
|-------------------------|--|
| 5 | <p>MODULO: USO DEI DATABASE SUL WEB</p> <p>15. Accesso al DataBase con i costrutti dei linguaggi SQL e PHP;</p> <p>16. Uso dell'utility PHPMyAdmin;</p> <p>17. Connessione ad un server MySql da uno script PHP;</p> <p>18. Interrogazioni e gestione recordset in uno script PHP;</p> <p>19. Creazione tabella su base dati mediante uno script PHP;</p> <p>20. Operazioni di inserimento/modifica/cancellazione record mediante uno script PHP.</p> <p>21. Database e servizi di rete a supporto dell'azienda: Identificazione degli utenti e controllo password.</p> |
| | Monte ore 190 |
| Metodi didattici | |

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

L'attività didattica è stata condotta armonizzando i vantaggi della didattica tradizionale con gli spunti introdotti dalle nuove metodologie didattiche. Gli argomenti sono stati, pertanto, introdotti attraverso la presentazione dei contenuti da parte del docente, supportato dall'impiego di strumenti digitali e multimediali.

I contenuti presentati mediante le lezioni teoriche sono stati consolidati dalla didattica laboratoriale, che ha contribuito a potenziare negli allievi la padronanza delle abilità strumentali con continue esemplificazioni e opportune esercitazioni in modo da favorire il raggiungimento degli obiettivi di conoscenza, e lo sviluppo di abilità e competenze previste dalla programmazione disciplinare.

L'ambiente didattico è stato impostato con l'obiettivo di rendere efficaci le dinamiche relazionali docente - studente e sviluppare un clima di serenità e di stima per assicurare la partecipazione degli studenti al dialogo educativo. Pertanto, dopo una fase iniziale di analisi dei bisogni della classe, l'attività didattica è stata impostata prediligendo la risoluzione di compiti di realtà attraverso momenti di brainstorming, occasioni di cooperative learning, che ha favorito il peer tutoring e l'inclusione partecipativa della maggior parte degli studenti nella costruzione della soluzione di un problema.

A tal proposito, progetto cardine è stato "JA Italia: Imprese in Azione", progetto interdisciplinare che ha interessato le ore previste per la didattica laboratoriale ed ha visto gli studenti impegnarsi in gruppi nella progettazione e realizzazione di un'applicazione digitale, raggiungendo ottimi risultati durante la gara.

Mezzi e strumenti

Libro di testo : Agostino Lorenzi – Enrico Cavalli “Informatica per istituti tecnici tecnologici” Vol.C – Edizioni Atlas

PC: software Microsoft Access, Software MySQL, interprete PHP, web server APACHE, DBMS phpMyAdmin, piattaforma per la creazione e pubblicazione pagine Web Altervista.

Uso del software NetSupport per l'insegnamento mediante rete didattica in laboratorio
Digital board

Classi digitali per la condivisione dei materiali didattici, la proposta di esercitazioni e la consegna dei compiti.

Verifiche e valutazione

Al termine di ogni unità didattica o del modulo, sono state proposte prove di verifica per misurare il livello raggiunto negli obiettivi di conoscenza, abilità e competenze previsti dalle programmazioni disciplinari. In caso di livello non raggiunto o parzialmente raggiunto dello specifico obiettivo, sono stati messi in atto interventi di recupero con opportune verifiche.

Si è prediletto un tipo di valutazione **formativa** (osservazioni sistematiche degli studenti attraverso momenti di dibattito, interrogazioni orali e illustrazione dei lavori di programmazione) allo scopo di accertare il grado di acquisizione dei contenuti, la padronanza del linguaggio specifico, la capacità di analisi, di sintesi e di riflessione degli allievi.

Sono state, inoltre, previste prove di verifica per giungere ad una valutazione **sommativa** (prove tradizionali: risoluzione di problemi con livello di difficoltà crescente) allo scopo di verificare le abilità cognitive, le capacità di stabilire analogie, differenze, relazioni di causa-effetto e conseguire padronanza delle emozioni in caso di tensione emotiva.

La valutazione tiene conto anche delle situazioni di partenza eterogenee, dei differenti stili di apprendimento, dell'assiduità della frequenza delle lezioni, dell'impegno, della partecipazione e del comportamento.

SISTEMI E RETIDocenti: **Sansonne Vincenzo– Musci Marika****OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE****Conoscenza dei contenuti** (*sapere*)

1. Architettura di rete: la pila ISO/OSI e la suite di protocolli TCP/IP
2. Servizi e rispettivi protocolli dello strato di applicazione
3. Livello di applicazione: Web e HTTP e Servizi Internet
4. Sicurezza di un sistema informatico
5. Crittografia
6. VPN e protocolli sicuri
7. Sicurezza perimetrale e applicazioni per la sicurezza
8. Reti wireless e sicurezza
9. Cisco Packet Tracer
10. HTML e CSS
11. Il linguaggio PHP

Abilità (*saper fare*)

1. Saper configurare una VLAN
2. Saper realizzare e configurare reti e server Web
3. Individuare le caratteristiche dei vari servizi Internet
4. Comprendere il funzionamento del WWW
5. Progettare reti interconnesse, con particolare riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi
6. Saper descrivere le tecniche di crittografia e le tecniche di autenticazione
7. Implementare semplici algoritmi crittografici
8. Comprendere il funzionamento delle VPN e dei protocolli sicuri
9. Confrontare i meccanismi WEP, WPA, WPA2
10. Saper realizzare form e pagine Web dinamiche

| Competenze (collegamenti e interazioni) | | |
|---|------------------|-----------------------|
| <ol style="list-style-type: none"> 2. Confrontare la pila ISO/OSI con la suite protocollare TCP/IP 3. Configurare e gestire reti locali virtuali 4. Identificare le caratteristiche dei vari servizi Internet 5. Identificare le caratteristiche di sicurezza riguardanti i dati, l'accesso alle risorse e lo scambio di informazione in rete 6. Analizzare l'evoluzione storica della crittografia 7. Scegliere la tecnica di crittografia in relazione all'applicazione per la quale si rende necessaria 8. Progettare, realizzare, configurare e gestire una rete locale con accesso a Internet 9. Realizzazione e configurazione di reti 10. Realizzare pagine Web dinamiche | | |
| Obiettivi minimi | | |
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Architettura di rete: la pila ISO/OSI e la suite di protocolli TCP/IP 2. Caratteristiche e configurazione di una VLAN 3. Il livello di applicazione ed i suoi principali protocolli 4. Sicurezza di un sistema informatico 5. Principi della crittografia e tecniche crittografiche 6. VPN e protocolli sicuri 7. Principi di sicurezza perimetrale 8. Principi di sicurezza nelle reti wireless 9. Cisco Packet Tracer 10. Form con HTML, CSS, PHP | | |
| CONTENUTI E TEMPI | | |
| Nr. | Contenuti | Tempi (n. ore) |

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

| | | |
|---|--|----|
| 1 | <p>MODULO di LABORATORIO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Cisco Packet Tracer 2. Il linguaggio HTML 3. I fogli di stile CSS 4. Il linguaggio PHP | 38 |
| 2 | <p>MODULO: IL SOFTWARE DI RETE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Richiami sulle architetture a strati, servizi e protocolli 2. ISO/OSI e TCP/IP 3. Applicazioni di rete e modello client/server 4. I maggiori servizi di Internet e i relativi protocolli 5. Il protocollo HTTP 6. La richiesta del client 7. La risposta del server 8. I metodi GET e POST 9. DNS 10. La posta elettronica: protocollo SMTP, POP3, IMAP 11. Il trasferimento di file: protocollo FTP | 26 |
| 3 | <p>MODULO: TECNICHE CRITTOGRAFICHE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La crittografia: elementi base e obiettivi 2. Crittografia simmetrica a chiave segreta 3. Crittografia asimmetrica a chiave pubblica 4. L'algoritmo RSA 5. Autenticazione e affidabilità 6. La firma digitale 7. I certificati digitali e le autorità di certificazione 8. La rivoluzione della tecnologia blockchain 9. VPN 10. Protocolli sicuri: IPSec, SSL/TLS, HTTPS, PGP, S/MIME 11. Sicurezza perimetrale 12. ACL 13. Firewall 14. Demilitarized Zone (DMZ) | 36 |

| | | |
|--|---|------------|
| 4 | <p><i>MODULO: LA CYBERSECURITY</i></p> <p>15. I principi e gli obiettivi della sicurezza informatica</p> <p>16. Vulnerabilità, minacce e attacchi</p> <p>17. Strumenti di monitoraggio e attacco</p> <p>18. Progettare la sicurezza</p> <p>19. General Data Protection Regulation (GDPR)</p> | 22 |
| 5 | <p><i>MODULO: LE RETI AZIENDALI</i></p> <p>20. Le reti wireless: generalità e tassonomia</p> <p>21. -5G</p> <p>22. Sicurezza nelle reti wireless</p> <p>23. -WEP</p> <p>24. WPA (WPA2, WPA3)</p> <p>25. Le VLAN</p> | 10 |
| | Monte ore | 132 |
| Metodi didattici | | |
| <p>L'attività didattica è stata condotta prediligendo metodologie orientate allo sviluppo delle abilità metacognitive e volte a stimolare la partecipazione attiva degli studenti ai processi di apprendimento. Sono state favorite metodologie quali il cooperative learning, la didattica laboratoriale, il peer tutoring, che hanno stimolato i processi di interdipendenza positiva tra gli studenti.</p> <p>Allo scopo di cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale, i momenti di lezione frontale sono stati affiancati da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - momenti di brainstorming; - lezioni dialogate; - lavori di gruppo; - didattica laboratoriale - attività orientate al problem solving. | | |
| Mezzi e strumenti | | |

Libro di testo : S. Anelli, P. Macchi, G. Angiani, G. Zicchieri – **GATEWAY - Sistemi e Reti**
– Volume 3 – Ed. DeA Scuola - Petrini

Uso del software Cisco Packet tracer

Lavagna tradizionale, digital board e materiale fornito dal docente

Uso del Web per ricerca ed approfondimento dei contenuti disciplinari

Applicazioni della piattaforma G suite for Education

Verifiche e valutazione

Al termine di ogni unità didattica o modulo, la verifica degli apprendimenti è stata realizzata con prove orali, scritte e pratiche, in accordo con quanto deciso dagli organi collegiali, per misurare il livello delle conoscenze, delle abilità e delle competenze e programmare, in caso di esito negativo, eventuali interventi di recupero. La valutazione effettuata è stata sia di tipo **formativo** (discussione in classe, interventi dal posto o esercitazioni alla lavagna) allo scopo di accertare la comprensione dei contenuti e la continuità nello studio, sia di tipo **sommativo** (test a risposta multipla, questionari a risposta aperta, esercizi applicativi e soluzioni di problemi, interrogazioni orali, verifiche di laboratorio) allo scopo di verificare il livello di apprendimento raggiunto, la padronanza del linguaggio specifico, la capacità di analisi e di sintesi.

Oltre ai risultati ottenuti nelle verifiche e alla correttezza e completezza dei contenuti, la valutazione ha tenuto conto della partecipazione al dialogo educativo e dei contributi alle lezioni in classe, della costanza nell'impegno e dell'assiduità e puntualità nelle consegne, dell'interesse per la disciplina e dell'impegno profuso sia durante le attività didattiche che nello studio domestico.

TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI

Docenti: **CICIRIELLO CARMINE – MUSCI MARIKA**

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Conoscenze dei contenuti (*sapere*)

1. Conoscere gli stili architetturali fondamentali per sistemi distribuiti;
2. Comprendere il modello client-server;
3. Avere chiaro il concetto di elaborazione distribuita;
4. Conoscere il concetto di middleware;
5. Le caratteristiche del modello client-server;
6. L'evoluzione del modello client-server;
7. Avere chiaro il concetto di applicazione di rete;
8. Conoscere i protocolli di rete;
9. Acquisire il modello di comunicazione in una network;
10. Avere il concetto di socket e conoscere le tipologie di socket;
11. Conoscere la comunicazione multicast;
12. Sapere le caratteristiche della comunicazione con i socket;
13. Avere chiaro il concetto di applicazione di rete;
14. Conoscere le principali caratteristiche del linguaggio PHP e PHP cookie e PHP session;
15. Comprendere il ruolo di AJAX nel dialogo client server
16. Apprendere il ruolo del Web Service;
17. Le caratteristiche del modello SOAP;
18. Le caratteristiche del modello REST;
19. Comprendere il ruolo del Sistema Operativo Android

Abilità (*saper fare*)

1. Saper riconoscere le diverse tipologie di sistemi distribuiti;
2. Saper classificare le architetture distribuite;
3. Individuare i benefici della distribuzione;
4. Confrontare la distribuzione con l'elaborazione concentrata;
5. Individuare le diverse applicazioni distribuite;
6. Saper classificare le applicazioni di rete;
7. Effettuare la connessione con il protocollo TCP e UDP;
8. Utilizzare le classi Socket e ServerSocket;
9. Progettare applicazioni client-server in Java;
10. Utilizzare AJAX in PHP;
11. Installare e utilizzare XAMPP;
12. Realizzare un'applicazione Web;
13. Riconoscere i componenti di una pagina lato server;
14. Individuare i benefici delle tecnologie Web Service;
15. Riconoscere gli elementi di una applicazione Android;

Competenze (*collegamenti e interazioni*)

1. Definire strutture dati in XML;
2. Definire strutture dati in JSON;
3. Scrivere e interpretare documenti XML;
4. Scrivere e interpretare documenti JSON;
5. Realizzare e gestire siti web con WordPress;
6. Saper installare e configurare XAMPP;
7. Progettare applicazioni client-server;
8. Realizzare un client e un server TCP in Java;
9. Realizzare un client e un server UDP in Java;
10. Realizzare un server multiplo in Java;
11. Realizzare Cookies e Sessions in PHP;
12. Realizzare applicazioni web dinamiche;

Obiettivi minimi

| 1. | Stili architetturali fondamentali per sistemi distribuiti | |
|-----|---|-------------------|
| 2. | Modello client-server | |
| 3. | Concetto di middleware | |
| 4. | Concetto di applicazione di rete | |
| 5. | Socket | |
| 6. | Linguaggio PHP e PHP cookie e PHP session | |
| 7. | Tecnologie per la realizzazione di Web Service | |
| 8. | Linguaggio XML e JSON | |
| 9. | WordPress | |
| Nr. | Contenuti | Tempi (n. ore) |

| | | |
|----------|--|----|
| 1 | <p>Architettura di rete e formati per lo scambio dei dati</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sistemi distribuiti; 2. Classificazione dei sistemi distribuiti; 3. Benefici legati alla distribuzione; 4. Svantaggi legati alla distribuzione; 5. Evoluzione dei sistemi distribuiti e dei modelli architetturali; 6. Architetture distribuite hardware; 7. Macchina SISD; 8. Macchina SIMD; 9. Macchina MISD; 10. Macchina MIMD: multiprocessore e multicomputer; 11. Cluster computing; 12. Grid computing; 13. Sistemi distribuiti pervasivi; 14. Reti domestiche e domotica; 15. Wearable computing; 16. Architettura a terminali remoti; 17. Architettura client-server; 18. Architettura WEB-centric; 19. Architettura cooperativa; 20. Architettura completamente distribuita; 21. Architettura a livelli; 22. Comunicazione nel web con il protocollo HTTP; 23. HTTP e il modello client-server; 24. Protocollo HTTP; 25. Conversazione client-server; 26. Tipi di connessioni; 27. Messaggi HTTP; 28. Richiesta HTTP; 29. Risposta HTTP; 30. Metodi HTTP; 31. Codifica URL; 32. Rappresentazioni HTTP; 33. Codici di stato; 34. Come vedere il funzionamento di HTTP; 35. Applicazioni Web e il modello client-server; | 15 |
|----------|--|----|

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

| | | |
|----------|---|---|
| 3 | <p>I socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Applicazione di rete; 2. Protocollo di comunicazione; 3. Porte di comunicazione e socket; 4. Famiglie e tipi di socket. 5. Stream socket (TCP) 6. Datagram socket (UDP) | 5 |
| 4 | <p>Applicazioni lato server in PHP</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Introduzione a PHP e generalità su classi, oggetti, paradigma a oggetti e ereditarietà in PHP; 2. PHP cookie e PHP session; 3. Interazione con l'utente: metodi GET e POST per trasmissione e ricezione; 4. Comunicazione client-server in PHP con AJAX; 5. Funzionamento di AJAX. | 8 |
| 5 | <p>I Web Service e le API di Google</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Introduzione ai Web Service; 2. Che cos'è un Web Service; 3. Architettura SOA; 4. Protocollo SOAP; 5. Protocollo REST; 6. Principi dell'architettura REST; 7. Esempi di utilizzo delle REST API di Google | 2 |

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

| | | |
|---|---|----|
| 6 | <p>Laboratorio</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Installazione e configurazione del CMS WordPress; 2. Creazione, personalizzazione ed amministrazione di un sito in WordPress; 3. Progettazione e creazione di un documento XML; 4. Progettazione e creazione di un documento JSON; 5. Gestione dei documenti JSON con JavaScript; 6. La connessione tramite socket; 7. Trasmissione unicast e multicast; 8. Implementazione dei socket TCP in Java; 9. Implementazione dei socket UDP in Java; 10. Utilizzo di cookie e sessioni in PHP; 11. Chiamata di un webservice REST in Java; | 65 |
| 7 | <p>Educazione civica</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La fatturazione elettronica | 1 |
| Metodi didattici | | |
| <p>Sono state utilizzate lezioni frontali che hanno stimolato gli studenti ad essere sempre collaborativi nel processo di insegnamento-apprendimento, alternando il metodo deduttivo a quello induttivo su base dialogica ed interlocutoria. Si è reso necessario, talvolta, il ricorso alla distribuzione di materiale aggiuntivo di riferimento, in modo da poter sopperire ad alcune lacune riscontrate nel libro di testo adottato e in modo da facilitare lo studio personale dei discenti. Sono state utilizzate anche metodologie di cooperative learning e learning by doing, non solo per la partecipazione attiva dei discenti al processo di apprendimento, ma anche per lo sviluppo del problem solving. Le attività laboratoriali hanno costituito la parte fondamentale della materia per offrire una preparazione il più possibile trasversale ai principali nuclei tematici previsti.</p> | | |
| Mezzi e strumenti | | |

| |
|--|
| <p>Libro di testo: “Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni” Vol. 3 – Hoepli, Paolo Camagni, Riccardo Nikolassy</p> <p>Uso del PC: WordPress, BlueJ, interprete PHP</p> <p>Uso del software NetSupport per l’insegnamento mediante rete didattica in laboratorio</p> <p>Lavagna tradizionale e digital board</p> <p>Materiali opportunamente elaborati e organizzati dai docenti</p> <p>Applicazioni della piattaforma G Suite for Education, con particolare riferimento a Google Classroom per assegnare compiti per casa, progetti e risorse integrative di vario genere</p> <p>Uso del Web per ricerca ed approfondimento dei contenuti disciplinari</p> |
| <p>Verifiche e valutazione</p> |
| <p>Al termine di ogni unità didattica o modulo, la verifica degli apprendimenti è stata realizzata con prove orali, scritte e pratiche, in accordo con quanto deciso dagli organi collegiali, per misurare il livello delle conoscenze, delle abilità e delle competenze e programmare, in caso di esito negativo, eventuali interventi di recupero. La valutazione effettuata è stata sia di tipo <i>formativo</i> (discussione in classe, interventi dal posto o alla lavagna, quiz) allo scopo di accertare la comprensione dei contenuti e la continuità nello studio, sia di tipo <i>sommativo</i> (test a risposta multipla, questionari a risposta aperta, esercizi applicativi e soluzioni di problemi, interrogazioni orali, verifiche di laboratorio) allo scopo di verificare il livello di apprendimento raggiunto, la padronanza del linguaggio specifico, la capacità di analisi e di sintesi.</p> <p>Oltre ai risultati ottenuti nelle verifiche e alla correttezza e completezza dei contenuti, la valutazione ha tenuto conto della partecipazione al dialogo educativo e dei contributi alle lezioni in classe, della costanza, dell’assiduità e della puntualità nelle consegne, dell’interesse per la disciplina e dell’impegno profuso sia durante le attività didattiche che nello studio domestico.</p> |

| | |
|--|--|
| GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA | |
| Docenti: Cassone Gianluca – Doronzo Maria | |
| OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE | |
| Conoscenza dei contenuti (<i>sapere</i>) | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali definizioni usate nella gestione dei progetti e nell'organizzazione di impresa. • Saper distinguere tra prodotto e servizio. • Comprendere le basi del project management e della leadership di progetto. • Concetti base di economia e i tipi di mercato: domanda, offerta ed equilibrio di mercato. • Elementi di economia e organizzazione d'impresa. • Conoscere le caratteristiche dell'impresa. • Comprendere il rischio di impresa. • Conoscere le caratteristiche di un business plan. • Sapere che cos'è l'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile. • Riconoscere le caratteristiche dell'economia circolare. • Conoscere il ciclo di vita di un progetto. • Conoscere il ruolo del project manager in tutte le fasi in cui è articolato un progetto. • Comprendere il concetto di criticità per quanto riguarda le varie fasi di un progetto. • Conoscere la manualistica e gli strumenti per la generazione della documentazione di un progetto. • Conoscere i principali sistemi di gestione documentale. • Conoscere norme e standard settoriali per la verifica e la validazione del risultato di un progetto. • Conoscere la normativa internazionale, comunitaria e nazionale di settore relativa alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni. • Conoscere le principali metodologie di certificazione di qualità. | |
| Abilità (<i>saper fare</i>) | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere un organigramma aziendale. • Saper riconoscere la differenza tra costi fissi e costi variabili • Saper calcolare il Break Even Point e analizzare il relativo diagramma • Essere in grado di sviluppare un business plan. • Saper impostare una semplice WBS. • Essere in grado di determinare il percorso critico con il metodo CPM. • Saper realizzare la documentazione tecnica e codificare i documenti • Saper utilizzare software specifici per la gestione dei progetti • Saper utilizzare le tecniche reticolari e tracciare un diagramma di Gantt <p>Saper svolgere l'analisi di un progetto software</p> | |
| Competenze (<i>collegamenti e interazioni</i>) | |

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

| | | |
|--|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di affrontare, anche se in modo ancora embrionale, i problemi di gestione e organizzazione di progetti e di imprese. • Utilizzare i principali concetti relativi all'organizzazione dei processi produttivi. • Identificare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. • Utilizzare le principali tecniche di sviluppo di un business plan. • Individuare potenziali rischi di impresa. • Sviluppare un progetto di impresa utilizzando l'economia circolare. • Essere in grado di analizzare la complessità di un progetto e articolare un flusso di lavoro attribuendo priorità e vincoli alle diverse attività. • Utilizzare le principali tecniche del project management per articolare il lavoro di un team • Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. | | |
| Obiettivi minimi | | |
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Saper leggere un organigramma aziendale. 2. Saper riconoscere la differenza tra costi fissi e costi variabili 3. Saper calcolare il Break Even Point e analizzare il relativo diagramma 4. Saper realizzare la documentazione tecnica e codificare i documenti 5. Saper utilizzare software specifici per la gestione dei progetti 6. Saper utilizzare le tecniche reticolari (CPM) e tracciare un diagramma di Gantt. | | |
| CONTENUTI E TEMPI | | |
| Nr | Contenuti | |
| . | | |
| 1 | <p>GESTIRE PROGETTI E FARE IMPRESA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'impresa 2. Il progetto 3. Il project management 4. La leadership e la gestione del team 5. Il prodotto 6. Il processo | |

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

| | | |
|----------|--|--|
| 2 | <p>ELEMENTI DI ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Microeconomia e macroeconomia 2. La crescita economica 3. L'inflazione 4. Il tasso di disoccupazione 5. Il mercato: I soggetti del mercato, le tipologie di mercato 6. La domanda 7. L'offerta 8. L'equilibrio tra domanda ed offerta 9. Il valore nell'impresa: i ricavi, i costi, il profitto 10. Il diagramma del punto di pareggio (break even point) 11. La struttura organizzativa | |
| 3 | <p>CHE COS'È UN'IMPRESA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Caratteristiche di un'impresa ● Le forme giuridiche di un'impresa ● Le startup e le PMI ● Come si sviluppa un'impresa: settore, vision e mission, forma societaria ● Analisi di mercato ● Business Plan ● Il Risk Management ● Agenda 2030 dell'ONU ● Economia Circolare | |

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

| | | |
|----------|---|--|
| 4 | <p>GESTIONE DEI PROGETTI</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Ciclo di vita di un progetto 4. Avvio e Pianificazione 5. Work Breakdown Structure 6. Rappresentazione reticolare : Pert e CPM 7. Pianificazione delle attività 8. Diagramma di Gantt 9. Gestione delle risorse umane 10. Organizational Breakdown Structure 11. Responsibility Assignment Matrix 12. Allocazione delle risorse umane 13. Schedulazione 14. Team Building e pari opportunità 15. Le dinamiche di gruppo 16. Gli obiettivi europei per la parità uomo-donna 17. L'occupazione nell'Unione Europea 18. Parità uomo-donna in Italia 19. Costi di progetto e preventivi 20. Tipologia dei costi 21. Cost Break Down Structure 22. Calcolo ed aggregazione dei costi 23. I preventivi 24. La gestione dei costi | |
| | <p>LA DOCUMENTAZIONE TECNICA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I documenti tecnici e la loro identificazione 2. Versioni e revisioni e il loro controllo 3. Controllo stato e delle versioni 4. Document Management 5. I manuali 6. Realizzare una relazione tecnica | |
| | <p>LE CERTIFICAZIONI</p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1.</i> Le norme di riferimento 2. Il ciclo di PDCA noto come ciclo di Deming 3. Gli enti e le modalità di certificazione 4. Risk Based Thinking nelle norme ISO 5. La certificazione di qualità secondo la norma ISO 9001:2015 6. La certificazione ambientale secondo la norma ISO 14001:2015 7. La certificazione di qualità secondo la norma ISO 45001:2018 | |

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

| | | |
|--|--|--|
| <div style="text-align: right;">+</div> <div style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">P. di og. l'it</div> <div style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">P. te in pr al de pr et lo</div> <div style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">C. tra ns te</div> <div style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">C. e m ut lir</div> | <p>MODULO di LABORATORIO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzo degli strumenti Office e strumenti gratuiti di progettazione grafica; 2. Realizzare presentazioni in Power Point e altre piattaforme Web; 3. Realizzare, utilizzando Microsoft Excel: <ol style="list-style-type: none"> a. Curva domanda e offerta; b. Break Even Point; c. Make or Buy; d. Organigramma; e. Business Plan; 4. Utilizzo di ProjectLibre: <ol style="list-style-type: none"> a. Gestione delle risorse; b. Diagramma di Gantt; c. WBS 5. Documentazione specifica di gestione progetto; 6. Percorso PCTO “Impresa in Azione” promosso da JA Italia: <ol style="list-style-type: none"> a. creazione di due mini imprese (F.L. Production - MAGASAPP); b. partecipazione “Campionato di Imprenditorialità JA” . | |
| | <p>Metodi didattici</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Far pervenire al possesso della conoscenza partendo da situazioni concrete, dove possibile. 2. Privilegiare momenti di scoperta e successiva generalizzazione a partire da casi semplici. 3. Far realizzare piccoli progetti di difficoltà crescente così da abituare a formulare ipotesi e a procedere per approssimazioni successive. 4. Stimolare la riflessione sulle potenzialità dei diversi strumenti informatici. <p>Sono state utilizzate varie tipologie di attività tra cui:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. discussione collettiva; 2. lezione frontale; 3. analisi di problemi; 4. analisi di casi pratici e reali; 5. attività di analisi e confronto. | |

| Mezzi e strumenti | |
|---|--|
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Libro di testo: "Gestione Progetto Organizzazione d'Impresa" di C. Iacobelli M. Cottone E. Gaido G.M.Tarabba, edizioni Juvenilia Scuola; 2. Ulteriori risorse (documenti ed esempi) aggiuntive preparate dall'insegnante; 3. Laboratorio multimediale; 4. LIM. | |
| Verifiche e valutazione | |
| <p>Le prove effettuate per ciascun blocco tematico, sono state valutate mediante una griglia di valutazione generale proposta dall'Istituto per far acquisire agli allievi una maggiore consapevolezza sia delle loro risorse sia dei loro bisogni e rendere consapevole il loro contributo alle azioni di recupero e di feedback. Nella valutazione si è tenuto conto anche delle diverse situazioni di partenza, delle varie condizioni in cui l'apprendimento si è svolto, dell'impegno, della partecipazione e del comportamento.</p> | |

| |
|---|
| SCIENZE MOTORIE |
| Docente: SCOCCIMARRO PASQUA PATRIZIA |
| OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE |
| Conoscenze dei contenuti (<i>sapere</i>) |
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Capacità coordinative 2. Capacità condizionali 3. Conoscenze anatomiche, fisiologiche, di alimentazione 4. Saper rielaborare rapidamente le informazioni e utilizzare le istruzioni tecniche specifiche ed un linguaggio tecnico 5. Saper esprimere le proprie sensazioni corporee e le proprie esperienze motorie 6. Saper comunicare e rispettare regole stabilite sia comportamentali sia di gioco 7. Saper vivere un corretto agonismo, nello spirito di lealtà e socializzazione 8. Conoscere i principi di una alimentazione sana 9. Tutela dell'ambiente 10. L'immigrazione nello sport italiano |
| Competenze (<i>saper fare</i>) |
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Trasferire competenze motorie in realtà ambientali diversificate 2. Saper usare le conoscenze per migliorare il proprio stile di vita e le proprie capacità relazionali 3. Saper dare le giuste priorità in caso di intervento antinfortunistico 4. Saper utilizzare i vari elementi della comunicazione in contesti diversi usando sia il corpo che lo spazio 5. Saper riconoscere i principali elementi che regolano un "gruppo" 6. Educazione alla salute |
| Capacità (<i>collegamenti e interazioni</i>) |

| 1. | Correlare la sana alimentazione e il benessere sociale. |
|-------------------|--|
| 2. | Condurre una seduta di allenamento o una attività motoria in modo funzionale e corretto utilizzando una terminologia adeguata. |
| 3. | Creare correlazioni tra l'attività sportiva e l'ambiente. |
| 4. | Apprendere le metodiche di primo soccorso in caso di varie tipologie di infortuni. |
| 5. | Sviluppare consapevolezza del proprio corpo, migliorare le tecniche di interazione con gli altri linguaggi. |
| 6. | Conoscenza delle regole e dei fondamentali dei giochi sportivi codificati e non, rielaborando le capacità motorie in funzione delle attività sportive. |
| 7. | Fair Play sociale |
| CONTENUTI E TEMPI | |
| Nr. | Contenuti |
| 1 | 1. Capacità coordinative e condizionali |
| 2 | 1. Rielaborazione schemi motori |
| 3 | 1. Potenziamento muscolare |
| 4 | 1. L'ambiente e gli sport ecosostenibili |
| 5 | 2. Il rispetto delle regole |
| 6 | 1. Il doping |
| 7 | 1. Le Olimpiadi |
| 8 | 1. Gli stranieri nello sport italiano |
| Metodi didattici | |

Ampio spazio è stato attribuito al gioco di squadra, con particolare attenzione all'applicazione di norme e regolamenti. Per ciò che concerne i fondamentali individuali e di squadra, l'attenzione sugli stessi è stata posta in occasione di esecuzione motorie errate, durante le attività di gioco e come approfondimento.

Metodo privilegiato è stato quello di tipo deduttivo. Partendo, quindi, dal gioco di squadra, man mano che le problematiche tecniche o tattiche andavano evidenziandosi, si è passati all'analisi delle stesse che venivano di seguito ricontestualizzate. Sono state utilizzate modalità diversificate in base alle competenze che si è voluto sollecitare: il lavoro di cooperative learning e del problem solving rappresenta una delle metodologie ottimali.

La disciplina ha consentito l'orientamento dello studente, ponendolo in situazioni di studio, di vita e di lavoro, stili comportamentali improntati al fairplay e di cogliere l'importanza del linguaggio del corpo per i colloqui di lavoro e per la comunicazione professionale. In particolare, sono stati progettati percorsi pluridisciplinari per potenziare sia gli aspetti culturali comunicativi e relazionali, sia quelli più strettamente correlati alla pratica sportiva ed al benessere in una reciproca interazione.

Gli studenti hanno acquisito il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile; hanno consolidato una cultura motoria e sportiva quale costume di vita; hanno raggiunto un completo sviluppo corporeo e della capacità attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuromuscolari; hanno acquisito una solida conoscenza e pratica di alcuni sport individuali e di squadra valorizzando le attitudini personali; hanno sperimentato e compreso il valore del linguaggio del corpo. Hanno sperimentato e compreso il valore del rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente in un'ottica prosociale e sportiva

Per la parte teorica: l'apparato locomotore, scheletrico, articolare, muscolare.

L'ambiente come patrimonio da tutelare e le attività motorie ecosostenibili.

Gli stranieri nello sport italiano

Le capacità coordinative e condizionali

I giochi di squadra.

| Mezzi e strumenti | |
|---|--|
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Gli strumenti utilizzati in presenza sono stati: il terreno di gioco; esercizi a corpo libero; esercitazioni con piccoli e grandi attrezzi. 2. Lezioni interattive in classroom, condivisione di tutorial. | |
| Verifiche e valutazione | |
| <p>Si sono utilizzati test specifici per gli obiettivi operativi per le capacità condizionali e coordinative e percorsi pratici riassuntivi, circuiti ed attività ad hoc per le prove esperte e di competenza. Test e questionari svolti in modalità sincrona e/o asincrona. Verifiche scritte/pratiche</p> <p>Sono stati oggetto di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> gli apprendimenti dimostrati <input type="checkbox"/> l'impegno; <input type="checkbox"/> la partecipazione costante al dialogo educativo ; <input type="checkbox"/> il senso di responsabilità; <input type="checkbox"/> lo svolgimento dei test valutativi | |

| | |
|---|--|
| Disciplina: RELIGIONE Docente: Lattanzio Cosimo Damiano | |
| <u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> | <p>Il problema etico: i tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti come il valore della vita e i diritti umani fondamentali</p> <p>La bioetica e le diverse situazioni della vita in cui dover prendere posizione come: procreazione responsabile, aborto, trapianti, eutanasia, pena di morte</p> <p>Il bisogno di Dio nell'uomo contemporaneo e i diversi ambiti di ricerca</p> <p>Educazione alla Salute e Prevenzione dalle Tossicodipendenze: i giovani e le dipendenze</p> <p>Bullismo e Cyberbullismo: i componenti a rischio</p> |

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

COMPETENZE,
ABILITA' E
OBIETTIVI
MINIMI:

Conoscenze

L'obiettivo fondamentale che si è inteso perseguire durante il corso dell'anno scolastico è far riflettere sulla morale in generale e su quella cristiana in particolare.

Punto di riferimento di ogni iniziativa didattica è stata la dimensione religiosa dell'esistenza umana come elemento essenziale per il completo sviluppo di ogni uomo.

Si è evidenziata la necessità di "un'etica per l'uomo" nella cultura contemporanea che spesso mette in discussione i valori umani e morali e che spesso li nega. Gli alunni sono stati aiutati a capire che l'etica umana e la fedeltà dell'uomo a sé stesso, è la sua coerenza con la sua dimensione più profonda e che l'amore è il centro della vita morale e criterio fondamentale di giudizio dei comportamenti nelle diverse situazioni dell'esistenza.

Lo svolgimento del programma, salvo qualche rallentamento, è proseguito in modo regolare nonostante l'emergenza Covid 19 e, rispetto alla situazione di partenza, gli alunni hanno raggiunto in maniera diversificata gli obiettivi fissati nel piano programmatico.

Competenze

a) Acquisire la cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e la conoscenza dei principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro paese

b) Conoscere contenuto e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui l'alunno vive;

c) Conoscere le risposte (offerte dalla religione e in particolare, dalla religione cattolica) relativi alle esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita;

d) Conoscere ed apprezzare il contributo della religione cattolica alla formazione della coscienza morale.

e) Individuare in alcuni brani tratti dai testi sacri delle religioni più diffuse, i contenuti che sviluppano il rifiuto del dominio, della forza della violenza e della discriminazione e che al contrario sottolineano il valore della dignità umana, dell'amore e della pace;

f) Utilizza le reti e gli strumenti informatici per approfondimenti

Abilità

Sapersi confrontare con gli altri anche in materia religiosa, senza tentare di imporre le proprie idee e nel rispetto totale delle posizioni altrui; nello stesso tempo saper argomentare sulle personali scelte religiose e morali

| | |
|---|--|
| <p><u>METODOLOGIE:</u></p> | <p>a) Presentazione dell'argomento. b) Lettura e riflessione su frammenti di libri della Bibbia e di cronache dal sociale. c) Lezione frontale e laboratoriale d) Dialogo, confronto in classe e Brainstorming e) Discussione guidata.</p> |
| <p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p> | <p>La valutazione scaturisce da una verifica orale di quanto appreso dagli studenti, dalla qualità delle consegne e dalla loro partecipazione al dialogo educativo e va dal sufficiente, all'eccellente di alcuni studenti.</p> |
| <p><u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</u></p> | <p>MEZZI E STRUMENTI DI STUDIO E DIGITALI</p> <p>I materiali da me scelti hanno tenuto conto del fatto di rendere più agevole l'apprendimento dei ragazzi, pertanto sono stati usati filmati, documentari, libro di testo e parte digitale, l.i.m., materiali da me prodotti, quali schede di sintesi, brainstorming, power point e YouTube.</p> <p style="text-align: center;">VERIFICA</p> <p>È stato privilegiato il dialogo con e tra gli studenti dal quale ricavare quanto era stato appreso sull'argomento e come veniva condiviso con gli altri. Particolare rilievo è stato dato all'autovalutazione.</p> |

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

EDUCAZIONE CIVICA
RELAZIONE FINALE
Classe: 5^A D INF

A.S. 2023-2024

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

Come previsto dalla legge 92/2019, il consiglio di classe si è impegnato ad accompagnare gli studenti nella loro crescita sociale perché ricevessero gli strumenti per partecipare attivamente alla vita democratica del Paese e, familiarizzando con tematiche quali la cultura della pace, il rispetto dell'ambiente e della privacy, assumessero comportamenti civici. Le ore di lezione sono state svolte senza alterare il monte ore complessivo: ogni insegnante della classe ha riservato uno spazio per sviluppare le tre aree tematiche programmate. Ha coordinato l'insegnamento dell'Ed. Civica, l'insegnante di Diritto ed Economia politica onde evitare frammentarietà e dispersione nella proposta dei contenuti ed adottare un approccio pluridisciplinare. La classe ha aderito alla proposta educativa mostrando interesse alle tematiche affrontate molte delle quali coincidenti con il curriculum disciplinare e con entusiasmo ha preso parte alle varie iniziative svoltesi durante l'anno scolastico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Conoscenze

1. **Costituzione Italiana, Istituzioni dello Stato Italiano, dell'UE e degli Organismi Internazionali:**

gli elementi dello Stato; le forme di Stato; le forme di governo; evoluzione storica del diritto; la dichiarazione dei diritti dell'uomo e dei cittadini; la Dichiarazione universale dei diritti umani; lo Statuto Albertino; la nascita della Costituzione; i caratteri della Costituzione; la struttura della Costituzione; la Costituzione (artt.1-12; artt. 29-34-48); il Parlamento; il Governo; il Presidente della Repubblica; la Magistratura; le tappe dell'Unione Europea; la legislazione dell'Unione Europea; gli organi dell'Unione Europea; gli enti territoriali; gli Organismi Internazionali.

2. **Agenda 2030 e per lo sviluppo sostenibile adottata dall'ONU il 25 settembre 2015:**
 agenda 2030 dell'ONU, economia circolare; uguaglianza di tutti gli individui; parità uomo-donna

3. **Educazione alla cittadinanza digitale:**
 normativa sulla sicurezza e sulla privacy (GDPR); documenti digitali per la Pubblica Amministrazione (fatturazione elettronica, commercio elettronico, SPID e Pago PA).

4. **Educazione alla legalità e contrasto alle mafie:** la nascita del fenomeno mafioso; approfondimenti sulle figure di Livatino e Falcone.

5. **Educazione alla salute e al benessere:** social and ethical problems of IT

Competenze

1. Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civici e ambientali della società.
2. Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri.
3. Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale.
4. Sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.
5. Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.
6. Comprendere i principi fondamentali a tutela dell'ambiente

Abilità

1. Saper fare le differenze tra lo Statuto Albertino e la Costituzione.
2. Comprendere le principali funzioni degli organi costituzionali.
3. Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dell'Unione Europea.
4. Comprendere il significato storico, socio-culturale del fenomeno dell'immigrazione.
5. Comprendere le radici della multiculturalità e di tutti i problemi connessi: dalla convivenza all'integrazione.
6. Saper interpretare gli opposti atteggiamenti: pregiudizi e accoglienza.
7. Comprendere l'importanza e il significato della tutela dell'ambiente e della protezione civile.
8. Comprendere il significato di cittadinanza digitale in relazione ai principali rischi della rete.
9. Aver consapevolezza della facile vulnerabilità giovanile.
10. Riconoscere e analizzare le fake new in rete anche attraverso la valutazione delle qualità delle fonti.

Obiettivi minimi

Comprendere le principali funzioni degli organi costituzionali

Comprendere le radici della multiculturalità e di tutti i problemi connessi: dalla convivenza all'integrazione

Comprendere i principi fondamentali a tutela dell'ambiente

Comprendere il significato di cittadinanza digitale in relazione ai principali rischi della rete

METODI DIDATTICI

Le metodologie utilizzate sono state molteplici. In linea di massima le lezioni sono state effettuate:

1. partendo da una breve ricapitolazione delle lezioni precedenti;
2. richiamando argomenti trattati negli anni scorsi o realizzando collegamenti con le altre discipline;
3. ricorrendo a lezioni frontali soprattutto a conclusione di una lezione interattiva;
4. offrendo numerose semplificazioni onde permettere il riscontro nella realtà e continui agganci al vissuto dello studente.

Le lezioni sono state effettuate in maniera interattiva e dialogata in modo che apparissero più interessanti e facilmente fruibili dagli studenti e stimolassero un atteggiamento problematico/critico rispetto ai temi di volta in volta proposti e soprattutto conducessero ad una modifica dei comportamenti così come indicato nelle Linee guida.

MEZZI E STRUMENTI

Laddove è stato possibile si è utilizzato il libro di testo: “**La nuova Educazione Civica** ” edito da Rizzoli Education, insieme ad altro materiale tratto, via via, da diverse fonti: riassunti , mappe concettuali, video, ppt. I materiali sono stati selezionati al fine di corrispondere anche alle esigenze degli studenti.

La classe ha partecipato a numerose iniziative ed a progetti organizzati dalla scuola rientranti nell’ambito dell’educazione civica. Tutte le attività sono state illustrate nella parte generale del documento del 15 maggio ed hanno riguardato il gruppo classe.

VALUTAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza dello studente, del raggiungimento degli obiettivi prefissati, della correttezza del linguaggio specifico, dell’approfondimento personale, della partecipazione al dialogo educativo, dell’impegno e dell’interesse mostrati, del progresso in termini di crescita culturale e comportamentale.

Ogni docente del consiglio di classe ha effettuato verifiche orali, scritte e pratiche previste per la propria disciplina.

La valutazione si è basata su verifiche orali e/o scritte sulla base dei **criteri** stabiliti nella **griglia di valutazione di Ed. Civica** approvata dal Collegio dei docenti ed inserita nel presente documento del 15 maggio. La proposta di voto sarà effettuata dal docente coordinatore dell’insegnamento dell’Ed. civica in condivisione con gli altri insegnanti concorrenti allo sviluppo del curriculum.

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

25. ALLEGATO C SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO

Pag. 1/7

Sessione straordinaria 2022
Prima prova scritta*Ministero dell'Istruzione***ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****PROVA DI ITALIANO***Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.***TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO****PROPOSTA A1****Umberto Saba, *Goal*, in *Il Canzoniere* (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.**

Il portiere caduto alla difesa
 ultima vana, contro terra cela
 la faccia, a non veder l'amara luce.
 Il compagno in ginocchio che l'induce,
 con parole e con mano, a rilevarsi,
 scopre pieni di lacrime i suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza – par trabocchi
 nel campo. Intorno al vincitore stanno,
 al suo collo si gettano i fratelli.
 Pochi momenti come questo belli,
 a quanti l'odio consuma e l'amore,
 è dato, sotto il cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere
 – l'altro – è rimasto. Ma non la sua anima,
 con la persona vi è rimasta sola.
 La sua gioia si fa una capriola,
 si fa baci che manda di lontano.
 Della festa – egli dice – anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo *Cinque poesie per il gioco del calcio*, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti *fratelli*?
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri



Ministero dell'Istruzione

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.

Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.

Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...].

La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacergli un poco, e tuttavia non piacergli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.

[...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. *'L'amore alla vita'* è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegate le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che *'Non dobbiamo pretendere nulla'* ed *'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'*.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che *'il germoglio d'un essere'* ha bisogno *'dell'ombra e dello spazio'*?

Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.



Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Luca Borzani**, *La Repubblica online*, 4 aprile 2022.

(https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/)

La Conferenza di Genova del 1922

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere scoordinato degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un'paria internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...]

Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...]

L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi.

L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova.
2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova *'non è però una città pacificata'*. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Espone le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converterà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Cesare de Seta**, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invasione delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court*, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui *'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività'* ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.



Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

Pag. 7/7



Sessione straordinaria 2022
Prima prova scritta



Ministero dell' Istruzione

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFORME AGLI ATTI

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

26. ALLEGATO SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

SIMULAZIONE ESAME DI STATO

SISTEMI E RETI

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda ad uno tra i quesiti proposti nella seconda parte. Il candidato potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda.

PARTE PRIMA

Negli ultimi anni si è assistito non solo a una crescita delle cliniche private singole, ma anche alla costituzione di gruppi o catene di cliniche private. Questi gruppi offrono una vasta gamma di servizi sanitari in diverse aree geografiche e spesso sono supportati da investitori o società di gestione sanitaria. La presenza di infrastrutture di rete ottimizzate è diventata sempre più comune e strategica tra i gruppi o le catene di cliniche private. Esse sono fondamentali per migliorare l'efficienza operativa, la qualità del servizio e l'esperienza complessiva del paziente.

La **GlobalClinic** è una società che gestisce 12 cliniche private dislocate su tutto il territorio nazionale italiano nei principali capoluoghi di regione. La società ha costruito un unico centro di raccolta dei dati di tutte le cliniche separato dalla sede centrale.

Il centro raccolta dati è costituito da un'area ben distinta per la raccolta dei dati di tutte le 12 cliniche ed un'area adibita all'organizzazione di eventi di medicina i cui ospiti potranno collegarsi via WIFI a siti di presentazione eventi. Il centro di raccolta dati si collega alla sede centrale cui trasmette, a fine giornata, tutti i dati raccolti dalle cliniche. In sede centrale i dati vengono elaborati e presentati tramite applicazioni di business intelligence per l'analisi di performance delle singole cliniche e di tutto il gruppo.

La Sede Centrale di GlobalClinic, oltre agli uffici di rappresentanza, ospita un'area di elaborazione con un server dedicato all'analisi dei dati.

GlobalClinic fornisce inoltre, sul suo sito, una serie di servizi online a clienti, fornitori e medici esterni, relativi a prenotazioni servizi, forniture materiali ed eventi di medicina. Per usufruire di questi servizi, gli utenti devono registrarsi alla piattaforma web di GlobalClic come clienti, fornitori o medici partecipanti agli eventi.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, schematizzi il progetto dell'infrastruttura informatica generale. Corredi il progetto specificando i dispositivi utilizzati, i mezzi fisici, i protocolli e gli standard, tenendo presente i seguenti vincoli:

- La rete che presiede al centro raccolta dati va tenuta separata da quella adibita all'organizzazione degli eventi e degli ospiti.
- La sede centrale è collegata con il centro di raccolta dati in modo sicuro. Gli accessi alla sede sono protetti da apparati di sicurezza per evitare intrusioni esterne.
- I servizi Web e di posta elettronica aziendali sono delegati a server in cloud tramite ISP

PARTE SECONDA

Il candidato risponda ad un quesito a scelta tra quelli sotto riportati.

Quesito 1

In relazione al tema proposto, si vuole permettere a un cliente di conoscere le prestazioni offerte dalle cliniche ed effettuare una prenotazione di una prestazione di suo interesse. Il candidato progetti lo schema concettuale e il modello logico della porzione di base di dati necessaria.

Progetti poi le pagine web che consentono di ottenere le informazioni sulle prestazioni erogate: nome della prestazione, Clinica, data prestazione, scrivendo in un linguaggio a scelta il codice di una parte significativa.

Quesito 2

Il protocollo client/server HTTP nella sua versione sicura HTTPS è sempre più utilizzato, oltre che per la fruizione di siti e applicazioni web che interagiscono direttamente con un utente umano, per l'implementazione di servizi web destinati all'interazione tra componenti software. Descrivere le caratteristiche fondamentali di questo protocollo e la sua evoluzione nel corso del tempo.

Quesito 3

Oltre ai tradizionali algoritmi di crittografia simmetrici e asimmetrici, molti protocolli di rete sicuri impiegano funzioni hash crittografiche. Descrivere scopo, caratteristiche e applicazioni di questa categoria di algoritmi.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

| Componente | Disciplina | Firma |
|--|--|--------------|
| <i>Tamborra Raffaella</i> | <i>Lingua e letteratura italiana Storia</i> | |
| <i>Tanucci Andrea</i> | <i>Matematica</i> | |
| <i>Preziosa Angela</i> | <i>Lingua Inglese</i> | |
| <i>Scoccimarro Pasqua Patrizia</i> | <i>Scienze motorie e sportive</i> | |
| <i>Lattanzio Cosimo D.</i> | <i>Religione cattolica</i> | |
| <i>Cassone Gianluca</i> | <i>Gestione Progetto, Organizzazione di impresa</i> | |
| <i>Doronzo Maria</i> | <i>Laboratorio di Gestione Progetto, Organizzazione di impresa</i> | |
| <i>Sansonne Vincenzo</i> | <i>Sistemi e Reti</i> | |
| <i>Musci Marika</i> | <i>Laboratorio di Sistemi e Reti</i> | |
| <i>Ciciriello Carmine</i> | <i>T.P.S.I.T.</i> | |
| <i>Musci Marika</i> | <i>Laboratorio di T.P.S.I.T.</i> | |
| <i>Simonetti Angela</i> | <i>Informatica</i> | |
| <i>Doronzo Maria</i> | <i>Laboratorio di Informatica</i> | |
| <i>Dellisanti Ivana</i> | <i>Coordinatore Ed. Civica/Docente specializzato</i> | |
| <i>Filannino Valeria</i> | <i>Docente specializzato</i> | |

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggieri

Firme autografe omesse ai sensi dell'art.3, c.2, del D.lgs. n.39 /1993

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri